COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.9.2021
COM(2021) 584 final

ANNEX

ALLEGATO

della

proposta di decisione di esecuzione del Consiglio

relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Malta

{SWD(2021) 269 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI

1. COMPONENTE 1: AFFRONTARE LA NEUTRALITÀ CLIMATICA ATTRAVERSO UNA MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA, UN'ENERGIA PULITA E UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Questa componente del piano maltese per la ripresa e la resilienza (PNRR) contribuisce ad affrontare le sfide connesse al forte aumento del consumo di energia e della produzione di rifiuti dovuto alla rapida crescita della popolazione, dell'occupazione e del PIL negli ultimi anni. Le caratteristiche specifiche di Malta, tra cui le sue piccole dimensioni, l'elevata densità di popolazione, lo spazio terrestre limitato, la mancanza di economie di scala, la sua dipendenza da singoli distributori e fornitori, nonché la scarsità di risorse naturali, esacerbano queste sfide.

Gli obiettivi della componente sono investire nella decarbonizzazione di una serie di edifici, fornire soluzioni per le energie rinnovabili negli spazi pubblici, introducendo nel contempo riforme volte a sviluppare una strategia di ristrutturazione edilizia a lungo termine e a migliorare la gestione dei rifiuti.

Gli investimenti consistono nella ristrutturazione di un certo numero di edifici del settore privato e pubblici, scuole e ospedali pubblici volti a migliorare il rendimento energetico di tali edifici, ridurre il consumo energetico e le emissioni di carbonio. La componente mira inoltre a costruire una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio che includa anche l'uso di sistemi di energia rinnovabile e gli investimenti in energie rinnovabili nelle strade e negli spazi pubblici. La riforma volta a sviluppare una strategia a lungo termine per la ristrutturazione degli edifici integra questi investimenti creando un quadro che promuova la ristrutturazione del parco immobiliare maltese entro il 2050. La componente prevede inoltre l'elaborazione di una politica rafforzata in materia di rifiuti, compresa la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, per limitare i rifiuti e migliorare la circolarità.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sugli investimenti nella transizione verde e digitale, in particolare per quanto riguarda la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia e della gestione dei rifiuti (raccomandazioni specifiche per paese 2019, punto 3, e 2020, punto 3).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C1-R1: Sviluppare una strategia di ristrutturazione a lungo termine

L'obiettivo della riforma è rafforzare il quadro istituzionale e garantire la disponibilità di manodopera qualificata nel settore edilizio e delle costruzioni.

La riforma istituisce un regolatore per gli edifici, responsabile della regolamentazione integrata e della gestione sostenibile del settore edilizio e delle costruzioni, con varie responsabilità, tra cui l'emanazione e l'applicazione di orientamenti e metodologie di buone prassi, politiche e regolamenti, la creazione di un ufficio centralizzato per la ricezione e il trattamento dei reclami e il monitoraggio delle prestazioni, della sicurezza e della qualità degli edifici e dei lavori di costruzione a Malta. Garantisce il personale necessario per l'autorità di regolamentazione e che sia pienamente operativo. Aumenta la disponibilità di personale qualificato estendendo le misure di qualificazione e di miglioramento del livello delle competenze a nuove categorie professionali al fine di ottenere una carta di competenze con priorità specifica connessa all'acquisizione delle competenze necessarie per sostenere i progetti di ristrutturazione degli edifici sulla base delle previsioni relative alla domanda e all'offerta di competenze. Le misure di riforma sono incluse nella strategia di ristrutturazione a lungo termine volta a ristrutturare il parco immobiliare maltese al fine di migliorare la prestazione energetica, aumentare l'uso delle energie rinnovabili, ridurre le emissioni e conseguire la decarbonizzazione del parco immobiliare entro il 2050.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2023.

Riforma C1-R2: Promuovere una gestione efficace dei rifiuti attraverso un solido quadro di governance dei rifiuti, compresa la riforma del sistema di raccolta dei rifiuti

L'obiettivo della riforma è migliorare la gestione dei rifiuti e promuovere la transizione verso un'economia circolare.

La riforma consiste nella transizione verso un sistema nazionale di raccolta dei rifiuti regionalizzato e armonizzato, nell'estensione della responsabilità estesa del produttore a nuovi settori e in misure riguardanti i rifiuti da costruzione e demolizione.

La riorganizzazione della raccolta dei rifiuti consoliderà i servizi di raccolta dei rifiuti in cinque regioni di Malta e Gozo (da un quadro frammentato esistente suddiviso tra 68 consigli locali). La riforma porterà a maggiori economie di scala, a una maggiore raccolta differenziata, a un migliore utilizzo del parco veicoli interessato e a un'ottimizzazione dei costi di investimento.

La legislazione entra in vigore per estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti, quali pneumatici e tessili. La fattibilità e la portata di tale estensione sono decise sulla base di uno studio indipendente. Tale processo è sostenuto anche dall'entrata in vigore di una normativa riguardante la plastica monouso (SUP).

È adottata una strategia per i rifiuti da costruzione e demolizione, che individua le opzioni per la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione, al fine di spostare il

trattamento di tali rifiuti dallo smaltimento alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio. Attuare tale strategia: i) entra in vigore un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione; ii) sono adottate norme per l'industria edile per ridurre i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti e garantire che i rifiuti prodotti siano idonei al trattamento in linea con la gerarchia dei rifiuti; e iii) sono poste in essere condizioni per il recupero di rifiuti da costruzione e demolizione adeguati nei quantitativi strettamente necessari per il riempimento delle cave dichiarate parzialmente esaurite, interamente esaurite o inattive, al fine di ripristinarle allo stato originario.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1-I1: Investimenti nella ristrutturazione e nell'ecologizzazione degli edifici pubblici e privati, compresa una profonda riqualificazione mediante misure di efficienza energetica e delle risorse

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza energetica, ridurre la domanda di energia, ridurre le emissioni di carbonio e limitare lo spreco di energia mediante l'ammodernamento degli edifici del settore pubblico e privato.

L'investimento consiste nella ristrutturazione, compreso l'ammodernamento profondo, di almeno 9 232 m^2 di edifici pubblici e di almeno 40 605 m^2 di edifici del settore privato, compresi gli edifici commerciali e non residenziali. La superficie definitiva ristrutturata degli edifici privati dipende dai costi ammissibili nell'ambito del regime di sovvenzioni. Gli edifici pubblici da ristrutturare sono selezionati sulla base del massimo potenziale di risparmio energetico, tenendo conto nel contempo di ulteriori compromessi connessi a questioni logistiche che possono avere un impatto sull'attuazione realistica degli interventi. Le specificità e i requisiti edilizi per gli edifici privati devono ancora essere determinati. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti

pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1-I2: Investimenti nella ristrutturazione e nella ristrutturazione profonda degli ospedali pubblici

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza energetica, ridurre la domanda di energia, ridurre le emissioni di carbonio, limitare i rifiuti energetici e fornire un modello per altri edifici simili, mediante l'ammodernamento di un ospedale pubblico. Inoltre, l'investimento migliorerà anche il benessere dei pazienti e il livello di qualità del servizio.

L'investimento consisterà nella ristrutturazione e nella ristrutturazione profonda di almeno 9 167 m^2 dell'ospedale pubblico Mount Carmel. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 31 marzo 2026.

Investimento C1-I3: Investimenti nella ristrutturazione, nell'ammodernamento profondo e nelle energie rinnovabili nelle scuole pubbliche

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza energetica, ridurre la domanda di energia, ridurre le emissioni di carbonio e limitare lo spreco di energia in due scuole pubbliche. L'investimento renderà le scuole selezionate neutre in termini di emissioni di carbonio, aumenterà l'uso di energie rinnovabili e migliorerà l'ambiente di apprendimento all'interno di tali scuole ottimizzando la salute interna, la qualità dell'aria e il comfort.

L'investimento consiste nella ristrutturazione, compresa la ristrutturazione profonda, di due scuole pubbliche (St Benedict College Għaxaq Primary School e Gozo College Nadur Primary School), per una superficie totale di almeno 9 710 m^2. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1-I4: Investimenti nella costruzione di un progetto pilota vicino a una scuola neutra sotto il profilo delle emissioni di carbonio che funga da modello per il futuro e fornisca agli studenti un'esperienza di apprendimento adeguata alle esigenze future

L'obiettivo dell'investimento è costruire una nuova scuola quasi neutra sotto il profilo delle emissioni di carbonio, la scuola primaria St. Theresa College Msida, conforme ai requisiti standard di elevata efficienza energetica, tenendo conto dell'efficienza delle risorse, delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici, dell'adozione di tecnologie digitali e dell'accessibilità economica. L'obiettivo è fungere da progetto pilota per gli investimenti futuri e mostrare l'ottimizzazione della salute interna, della qualità dell'aria, dell'alta efficienza energetica, delle basse emissioni di carbonio e dell'uso estensivo di sistemi di energia rinnovabile. È inoltre garantita la parità di accesso per le persone con disabilità.

L'investimento consiste nella costruzione di una scuola pilota quasi neutra sotto il profilo delle emissioni di carbonio per una superficie totale di circa 14 499 m^2, con una capacità di 500 studenti, 40 classi, un centro per l'infanzia in grado di accogliere circa 120 bambini, una biblioteca (capacità di 300 persone) e un capannone disponibile anche per la comunità. La costruzione deve garantire che sia soddisfatta una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura

e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1-I5: Investimenti nelle energie rinnovabili nelle strade e negli spazi pubblici

L'obiettivo di questo investimento è generare energia verde attraverso le fonti rinnovabili. Le piccole dimensioni di Malta limitano la possibilità di produrre energia a terra. Tuttavia, data l'importanza dell'energia solare sulle isole, sono state esplorate diverse opzioni che vanno al di là del tradizionale investimento sul tetto.

L'investimento consiste nell'installazione di infrastrutture fotovoltaiche su strade, sentieri pedonali e altri spazi pubblici aperti con una capacità installata di 143 kW. L'energia prodotta è utilizzata, in particolare, per alimentare energia rinnovabile per l'illuminazione stradale, i passaggi pedonali, i punti di ricarica per le automobili elettriche e le biciclette elettriche, i punti di ricarica USB, le telecamere di sicurezza, gli hotspot Wi-Fi e altre tecnologie stradali.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla

gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2024.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.1	C1.R.1	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge n. XIV del 2021 sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia				T2	2021	Entrata in vigore della legge sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia al fine di istituire un regolatore per gli edifici. L'autorità è responsabile della regolamentazione, del miglioramento e della gestione sostenibile del settore edilizio e delle costruzioni a Malta.
1.2	C1.R.1	Traguardo	Autorità per l'edilizia e le costruzioni pienamente operativa	L'autorità per l'edilizia e le costruzioni è pienamente operativa in linea con la legge n. XIV del 2021.				T1	2023	L'autorità per l'edilizia e le costruzioni dovrebbe essere pienamente operativa in linea con la legge n. XIV del 2021. In linea con le procedure amministrative stabilite, l'Autorità è dotata di risorse per consentirle di adempiere efficacemente il mandato conferitole dalla legge.
1.3	C1.R.1	Traguardo	Formazione e certificazione dei professionisti del settore edile	Avvio della formazione e della certificazione dei professionisti del settore edile				T4	2022	Invito aperto a presentare candidature per un programma di formazione e certificazione per professionisti e artigiani di vari livelli nell'edilizia e nell'edilizia, al fine di migliorare la capacità dei corsi di ristrutturazione. Esso deve essere rivolto a una serie di professionisti e traslochi a vari livelli nell'ambito dell'ecosistema edilizio locale.
1.4	C1.R.1	Obiettivo	Formazione e certificazione dei professionisti del settore edile		Numero	0	500	T2	2023	Numero di professionisti del settore edile formati e certificati con tessera professionale.
1.5	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legge aggiornata sulla protezione dell'ambiente	Disposizione dell'atto che indica la sua entrata in vigore				T4	2021	Entrata in vigore della legge aggiornata sulla protezione dell'ambiente, che vieta l'importazione, la produzione, la vendita e la distribuzione di determinati articoli di plastica monouso, in particolare borse di plastica, posate, cannucce e piatti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.6	C1.R.2	Traguardo	Studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti	Pubblicazione di uno studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti				T4	2024	Pubblicazione dello studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti. L'obiettivo del presente studio è valutare la fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore, attualmente in vigore per alcuni flussi di rifiuti, ad altri flussi di rifiuti, compresi pneumatici e tessili. Lo studio sarà realizzato da un contraente indipendente, selezionato mediante appalto pubblico.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.7	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che può essere ritenuta opportuna dallo studio sulla fattibilità di concentrarsi su nuovi flussi di rifiuti attraverso la responsabilità estesa del produttore	Disposizione dell'atto che indica la sua entrata in vigore				T4	2025	Entrata in vigore di una nuova legislazione per i flussi di rifiuti ritenuta opportuna dallo studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.8	C1.R.2	Traguardo	Adozione della strategia per i rifiuti di costruzione e demolizione per Malta	Pubblicazione online della strategia per i rifiuti di costruzione e demolizione per Malta				T4	2021	Adozione della strategia in materia di rifiuti da costruzione e demolizione (C&D). La strategia deve essere in linea con la legislazione dell'UE in materia di rifiuti e con il protocollo dell'UE sui rifiuti da costruzione e demolizione. La strategia individua misure specifiche in quattro settori prioritari principali: 1. Pianificazione e progettazione: Mirando ad affrontare il problema alla fonte mediante la demolizione o la costruzione in modo sostenibile; 2. Gestione dei rifiuti: Misure volte a migliorare la logistica dei rifiuti sia nel sito di sviluppo che al di fuori del sito; 3. Gestione della qualità: Misure associate all'aumento della fiducia nelle pratiche di gestione dei rifiuti di tipo C&D e al miglioramento della qualità dei materiali riciclati C&D; e 4. Quadro politico e normativo: propone miglioramenti delle politiche e delle condizioni quadro al fine di spezzare il legame tra sviluppo e produzione di rifiuti. Il quadro normativo proposto deve essere conforme alla legislazione e agli orientamenti dell'UE in materia di rifiuti da costruzione e demolizione. La misura non deve comportare un aumento significativo dello smaltimento dei rifiuti o disincentivare la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.9	C1.R.2	Traguardo	Adozione di norme per il settore edile	Adozione di norme per il settore edile				T4	2022	Adozione di norme per il settore edile. Le norme riguardano: 1) migliori pratiche per la (de)costruzione, volte a ridurre i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti e a garantire che i rifiuti prodotti siano idonei al trattamento in linea con la gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4 della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. 2) la classificazione dei rifiuti di tipo C&D per tipo, materiale, composizione e peso, volta a incoraggiare la separazione in loco e a migliorare la qualità dei flussi di rifiuti per il successivo riutilizzo o riciclaggio; 3) adeguate opere di scavo, con l'obiettivo di riutilizzare le rocce escavate a fini edilizi; 4) dimensioni delle aperture interne ed esterne delle abitazioni destinate a incoraggiare il riutilizzo dei raccordi e a ridurre la diversificazione in modo da realizzare economie di scala. Tali norme sono integrate nel quadro normativo e il rispetto di tali norme costituisce un requisito essenziale prima del rilascio di un'autorizzazione di sviluppo eseguibile.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.10	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione	Disposizione nel nuovo quadro normativo che indica l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo				T4	2023	Entrata in vigore di un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione a Malta. Il quadro normativo è sviluppato e discusso con tutti gli attori coinvolti lungo la catena di costruzione e demolizione. Il quadro normativo deve essere conforme alla legislazione dell'UE in materia di rifiuti e al protocollo e agli orientamenti dell'UE sui rifiuti da costruzione e demolizione. L'obiettivo principale del quadro normativo è quello di istituire un quadro giuridico che si concentri sull'industria delle costruzioni in modo olistico, dall'immissione sul mercato di prodotti da costruzione alla gestione dei rifiuti prodotti da tale industria, tenendo conto dell'impatto ambientale dell'industria in ogni fase. Il quadro normativo è strutturato sui quattro principali settori prioritari indicati nella strategia per garantire la transizione verso un'economia più circolare: i) la prevenzione e una migliore gestione dei rifiuti di C&D in ogni fase dello sviluppo, vale a dire nelle fasi di demolizione, scavo e costruzione; ii) la separazione alla fonte dei rifiuti; e iii) promuovere lo sviluppo di mercati secondari per le risorse a fine vita e garantire il passaggio dal recupero e dallo smaltimento al riutilizzo e al riciclaggio. Inoltre, i suddetti regolamenti individuano e definiscono chiaramente i ruoli e le responsabilità degli attori (quali promotori, appaltatori, architetti e proprietari di immobili) coinvolti nel settore.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.11	C1.R.2	Traguardo	Recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione attraverso spazi vuoti di riempimento (cave)	Esistono condizioni per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione in spazi vuoti				T4	2022	Esistono le seguenti condizioni per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione in spazi vuoti al fine di ripristinarli allo stato originario con elevati standard ambientali: i) l'Autorità per l'ambiente e le risorse, in collaborazione con l'autorità di pianificazione, ha individuato le cave dichiarate parzialmente esaurite, interamente esaurite o inattive e ha determinato il volume in esse contenuto; ii) un capitolato d'oneri per il ripristino degli spazi vuoti allo stato originario; e iii) meccanismi volti a incentivare la frantumazione del materiale prima del riempimento, ad esempio l'inclusione della frantumazione del materiale prima del riempimento come requisito nella pubblicazione di un bando di gara che prevede lavori di costruzione da parte di enti governativi. La definizione di tali meccanismi è determinata previa consultazione delle parti interessate, compresi i potenziali beneficiari, le autorità competenti e altre parti interessate primarie. La misura non deve comportare un aumento significativo dello smaltimento dei rifiuti o disincentivare la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti. I rifiuti utilizzati per il riempimento sono rifiuti idonei non pericolosi che sostituiscono materiali che non sono rifiuti e sono limitati alla quantità strettamente necessaria, in linea con l'articolo 3, paragrafo 17 bis, della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.12	C1.R.2	Traguardo	Creazione di cinque enti regionali comunali responsabili della raccolta dei rifiuti a Malta e Gozo	La responsabilità della raccolta trasferita alle regioni, compresa la raccolta dei rifiuti riciclabili e di tutti i centri di raccolta dei rifiuti, è pienamente operativa.				T4	2022	La responsabilità della raccolta dei rifiuti passa da 68 consigli locali a cinque regioni: a) centrale (di cui 13 consigli locali), b) Southern (14 consigli locali), c) Sud-Est (15 consigli locali), d) Nord (12 consigli locali), e) Gozo (14 consigli locali). Il passaggio della raccolta dei rifiuti a cinque centri è completato. I cinque centri sono pienamente operativi e incaricati della raccolta dei rifiuti.
1.13	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione riveduta sul materiale da imballaggio per consentire la raccolta regionale dei rifiuti di imballaggio	Disposizione della legislazione riveduta indicante l'entrata in vigore della legislazione riveduta				T4	2022	Entrata in vigore della legislazione riveduta sul materiale da imballaggio che consente la raccolta regionale dei rifiuti di imballaggio. Ciò si basa sulla legislazione per la raccolta regionale dei rifiuti stabilita dalla legge sugli enti locali. I consigli regionali sono responsabili della logistica per consentire economie di scala, mentre i produttori sono responsabili del finanziamento.
1.14	C1.I.1	Traguardo	Controllo del rendimento energetico degli edifici pubblici	Completamento del rendimento energetico e dell'audit energetico degli edifici pubblici				T2	2022	Completamento del controllo del rendimento energetico degli edifici pubblici selezionati per l'ammodernamento e l'efficienza energetica, in conformità alla direttiva 2010/31/UE, al fine di stabilire la classe di certificazione energetica degli edifici selezionati e individuare le misure di ristrutturazione applicabili in materia di efficienza energetica. Gli edifici pubblici sostenuti dalla presente misura devono avere una superficie di almeno 9 232 m^2.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.15	C1.I.1	Traguardo	Servizi appaltati per la ristrutturazione di edifici pubblici	Contratti firmati per l'appalto di servizi di ristrutturazione di edifici pubblici selezionati oggetto del presente investimento				T2	2023	Tutti i contratti firmati per l'appalto di servizi di ristrutturazione di edifici pubblici con una superficie di almeno 9 232 m^2. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.16	C1.I.1	Obiettivo	Edifici pubblici ristrutturati		m^2	0	9 232	T4	2025	Completamento della ristrutturazione degli edifici pubblici sovvenzionati, di durata pari ad almeno 9 232 m^2. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.17	C1.I.1	Traguardo	Pubblicazione di un invito a presentare candidature per la concessione di sovvenzioni per la ristrutturazione di edifici del settore privato	Sovvenzioni per la ristrutturazione di edifici del settore privato, compresi gli edifici commerciali e altri edifici non residenziali lanciati				T1	2022	Pubblicazione dell'invito a presentare candidature per la selezione dei richiedenti di sovvenzioni destinate alla ristrutturazione di edifici del settore privato per l'ammodernamento e l'efficienza energetica (compresi gli edifici commerciali/non residenziali). La superficie finanziata nell'ambito di tale investimento è di almeno 40 605 m^2.
1.18	C1.I.1	Obiettivo	Edifici del settore privato ristrutturati		m^2	0	40 605	T4	2025	Completamento della ristrutturazione di almeno 40 605 m^2 di edifici del settore privato sostenuta dalle sovvenzioni destinate alla ristrutturazione di edifici del settore privato. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.19	C1.I.2	Traguardo	Audit del rendimento energetico dell'ospedale pubblico Mount Carmel	Completamento dell'audit del rendimento energetico e dell'efficienza energetica dell'ospedale pubblico Mount Carmel.				T2	2022	Completamento del controllo del rendimento energetico presso l'ospedale Mount Carmel in conformità alla direttiva 2010/31/UE al fine di stabilire la classe di certificazione della prestazione energetica dei rispettivi blocchi e individuare le misure di ristrutturazione applicabili in materia di efficienza energetica.
1.20	C1.I.2	Traguardo	Servizi appaltati per la ristrutturazione e l'ammoderna-mento in profondità dell'ospedale pubblico Mount Carmel	Tutti i contratti firmati per la ristrutturazione dell'ospedale pubblico Mount Carmel.				T4	2023	Tutti i contratti firmati per l'appalto di servizi di ristrutturazione per l'ospedale pubblico Mount Carmel di almeno 9 167 m^2. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.21	C1.I.2	Obiettivo	Ristrutturazione dei blocchi dell'ospedale Mount Carmel		m^2	0	9 167	T1	2026	Rinnovo dei blocchi dell'ospedale Mount Carmel su una superficie di almeno 9 167 m^2. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.22	C1.I.3	Traguardo	Controllo del rendimento energetico di due scuole pubbliche	Completamento della valutazione complessiva del rendimento energetico e dell'audit energetico di due scuole pubbliche				T4	2021	Completamento del controllo della prestazione energetica di due edifici scolastici pubblici (St. Benedict College Għaxaq Primary School e Gozo College Nadur Primary School) in conformità alla direttiva 2010/31/UE per stabilire la classe di certificazione energetica e individuare le misure di ristrutturazione applicabili in materia di efficienza energetica. Per completamento si intende la presentazione di una relazione di audit.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1.23	C1.I.3	Traguardo	Servizi appaltati per il rinnovo di due scuole pubbliche	Sono stati firmati contratti per il rinnovo di due scuole pubbliche.				T1	2022	Tutti i contratti firmati per l'appalto di ristrutturazione di due edifici scolastici pubblici (St. Benedict College Għaxaq Primary School e Gozo College Nadur Primary School) per una superficie totale superiore a 9 710 m^2. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.24	C1.I.3	Obiettivo	Due scuole pubbliche ristrutturate		m^2	0	9 710	T4	2023	Saranno completati i lavori di ristrutturazione di due scuole pubbliche (St. Benedict College Għaxaq Primary School e Gozo College Nadur Primary School), che insieme accolgono circa 500 studenti. La ristrutturazione consente di ridurre il fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.25	C1.I.4	Traguardo	Servizi appaltati per lavori di costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio	Contratti firmati per la costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio.				T1	2022	Contratti firmati per l'appalto di lavori di costruzione per la scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio. La costruzione deve garantire che sia soddisfatta una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero.
1.26	C1.I.4	Obiettivo	Completamento della costruzione di una scuola a zero emissioni di carbonio		m^2	0	14 499	T4	2023	I lavori di costruzione della scuola a zero emissioni di carbonio sono completati. Si stima che la scuola accoglierà circa 500 studenti e avrà una superficie terrestre di almeno 14 499 m^2. La costruzione deve garantire che sia soddisfatta una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero.
1.27	C1.I.5	Obiettivo	Installazione di infrastrutture fotovoltaiche in spazi pubblici aperti		kW	0	143	T2	2024	Capacità installata di generazione di infrastrutture fotovoltaiche nelle strade, nei sentieri pedonali e in altri spazi pubblici aperti a Malta e Gozo.

B. COMPONENTE 2: DECARBONIZZAZIONE DEI TRASPORTI

Questa componente del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese contribuisce ad affrontare la sfida della congestione del traffico stradale, delle emissioni di gas a effetto serra e di sostanze inquinanti e la necessità di rendere il settore dei trasporti più sostenibile.

L'obiettivo della componente è trasferire il traffico dalla strada a modi di trasporto più sostenibili e decarbonizzare il trasporto su strada mediante l'elettrificazione, in linea con il piano nazionale per l'energia e il clima di Malta per il 2030, la strategia di sviluppo a basse emissioni di carbonio del 2050, il programma nazionale di riforma di Malta (2020) e la strategia nazionale maltese per i trasporti.

Le riforme di questa componente migliorano la pianificazione dei trasporti, ampliano l'uso dei trasporti pubblici e attuano azioni del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione di La Valletta. Esse designano inoltre aree di rigenerazione, promuovono il lavoro a distanza nel settore pubblico e aumentano l'efficienza del parco veicoli del settore pubblico. Gli investimenti comprendono la costruzione di un luogo di sbarco per traghetti, un sistema di rottamazione a sostegno dell'acquisto di veicoli elettrici a zero emissioni nel settore privato, il rinnovo del parco veicoli del settore pubblico con veicoli elettrici a zero emissioni e l'acquisto di autobus elettrici a zero emissioni per il trasporto pubblico.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare gli investimenti sulla transizione verde (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3), sui trasporti sostenibili (raccomandazioni specifiche per paese 2019, punto 3, e 2020, punto 3) e sulla riduzione della congestione del traffico (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C2-R1: Stimolare l'adozione e l'attuazione di politiche che promuovano la sostenibilità del settore dei trasporti, anche incoraggiando l'uso dei trasporti collettivi e multimodali.

L'obiettivo della riforma è sostenere la decarbonizzazione del settore dei trasporti promuovendo una migliore pianificazione dei trasporti. Essa contribuisce ad accelerare la transizione del settore dei trasporti verso l'azzeramento delle emissioni di carbonio, a ridurre la congestione e a conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

La riforma comprende: i) il completamento di uno studio, la National Household Travel Survey di Malta, e ii) una campagna di sensibilizzazione per promuovere trasporti sostenibili.

Lo studio deve quantificare gli attuali modelli di viaggio, comportamento e sondare l'opinione pubblica sulle nuove azioni potenziali da includere nel piano generale dei trasporti aggiornato. Il completamento dell'indagine si riferisce al momento in cui sono state effettuate la raccolta e l'analisi dei dati per l'indagine e i risultati sono stati individuati in forma scritta.

La campagna di sensibilizzazione è una campagna a livello nazionale rivolta a tutti i settori della società. Essa promuove modi di trasporto più ecologici, compresa la multimodalità per i viaggi essenziali, e un sistema di mobilità più sostenibile tra Gozo e Malta. Utilizza diversi mezzi di comunicazione, tra cui la stampa, la televisione e i social media.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C2-R2: Promuovere un maggiore utilizzo del trasporto pubblico collettivo su strada

L'obiettivo di questa riforma è promuovere l'uso dei trasporti pubblici come mezzo per ridurre le emissioni e affrontare la congestione.

La riforma garantisce il libero accesso ai servizi di trasporto pubblico regolare su strada a nuovi gruppi di coorti che comprendono almeno 103 000 persone.

La selezione dei gruppi di coorte si basa sull'indagine nazionale sui viaggi delle famiglie (National Household Travel Survey - NHTS). L'NHTS quantifica l'entità potenziale del trasferimento modale dalle automobili private al trasporto pubblico mediante autobus quale conseguenza diretta dell'introduzione di un trasporto gratuito.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C2-R3: Accelerare la messa a punto e l'attuazione di un piano di mobilità urbana sostenibile per la regione di La Valletta

L'obiettivo di questa riforma è promuovere la mobilità sostenibile a Malta attraverso una migliore pianificazione dei trasporti e l'attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile.

La riforma consiste nella pubblicazione online del piano di mobilità urbana sostenibile (SUMP) per la regione di La Valletta e nella sua attuazione. Il piano si concentra sulle regioni portuali settentrionali e meridionali che catturano oltre il 40 % della popolazione totale delle isole maltesi. Il piano mira a migliorare la qualità della vita e la mobilità a Malta agevolando una mobilità efficiente sotto il profilo dei costi, efficiente sotto il profilo energetico e senza soluzione di continuità. La pubblicazione consiste nella pubblicazione del SUMP sul sito web del ministero dei Trasporti.

Ai fini dell'attuazione del piano di mobilità urbana sostenibile, la riforma attua le misure del SUMP in almeno nove unità amministrative locali della regione di La Valletta, con almeno una misura per unità amministrativa locale. I tipi di interventi ammissibili sono: i regimi di parcheggio periferico che incoraggiano modi di trasporto più sostenibili, compresi gli spostamenti in bicicletta e a piedi nel centro della città, la localizzazione e l'attuazione di poli di trasporto locali, le infrastrutture ciclabili, il car sharing tra diverse persone e servizi di trasporto su richiesta, la diffusione e l'utilizzo di veicoli elettrici e di infrastrutture di ricarica nelle aree urbane densamente popolate e la logistica urbana, ad esempio attraverso l'attuazione di soluzioni dell'ultimo miglio, anche a fini commerciali, e il sostegno a soluzioni alternative di mobilità.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Riforma C2-R4: Ridurre l'impatto socioeconomico e ambientale dei veicoli nelle aree urbane

L'obiettivo di questa riforma è creare spazi liberi dall'auto attraverso Malta e Gozo aperti al pubblico. L'obiettivo di questa riforma è promuovere la riqualificazione delle piazze pubbliche e degli spazi comunitari dei centri rurali e urbani e ridurre la dipendenza dai veicoli privati. Attraverso il completamento delle aree di rigenerazione, la riforma deve promuovere

uno spazio sicuro e silenzioso per i residenti, gli anziani, i bambini e le famiglie, tra l'altro, affinché trascorrano il loro tempo libero all'aperto. Essa crea maggiori opportunità per le imprese e gli esercenti locali e spazi per gli artisti e le organizzazioni locali per organizzare attività.

Le azioni sono permanenti, ma la loro disponibilità può essere limitata a periodi selezionati. I periodi selezionati possono essere determinati periodi dell'anno, determinati giorni della settimana o determinate ore del giorno.

La riforma consiste nel completamento di almeno tre aree di rigenerazione nelle aree urbane nell'arco di tre anni, con almeno un'area all'anno. Un'area di rigenerazione è una zona senza automobili in cui i consigli locali promuovono gli spostamenti a piedi, in bicicletta e i trasporti pubblici, parallelamente ad altre campagne educative per evitare viaggi inutili, che si traducono in uno spazio pubblico aperto e libero. In questi settori è data priorità ai pedoni e alle biciclette per i viaggi essenziali che innescano il passaggio a modi di trasporto più puliti e sostenibili. La selezione delle aree di rigenerazione deve essere coerente con le misure delineate nel piano generale dei trasporti di Malta.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Riforma C2-R5: Promuovere il lavoro a distanza nel servizio pubblico

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il lavoro a distanza nel settore pubblico. La possibilità di lavorare da casa o attraverso hub regionali dovrebbe ridurre gli spostamenti da e verso il lavoro e quindi la congestione del traffico.

In primo luogo, tale riforma consisterà nella creazione di 15 uffici che consentano il lavoro a distanza per i funzionari del servizio pubblico in tutte le isole maltesi. Tali spazi per uffici saranno operativi per il lavoro a distanza e ospiteranno almeno 140 postazioni di lavoro in totale nelle 15 strutture per uffici.

In secondo luogo, la riforma consiste nella pubblicazione della politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici. La politica definisce i criteri di ammissibilità, le condizioni, i requisiti per l'approvazione e gli orientamenti per la presentazione delle domande che disciplinano la presente iniziativa, che promuove l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e contribuisce alla sostenibilità.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C2-R6: Migliore gestione della mobilità nel servizio pubblico

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la gestione della mobilità nel servizio pubblico maltese, in modo da rendere più efficiente e più verde il servizio di mobilità pubblica.

Attualmente il parco di servizio pubblico utilizzato dai dipartimenti governativi a Malta è costituito da circa 650 veicoli. Sono gestiti in modo decentrato in quanto ogni ministero o dipartimento dispone di un proprio parco di automobili. Il limitato coordinamento costituisce un ostacolo all'efficienza e all'efficacia dei servizi di trasporto.

La prima azione della riforma prevede uno studio per valutare le infrastrutture di trasporto di servizio pubblico attualmente in essere nelle isole maltesi in generale e in particolare presso i rispettivi ministeri e dipartimenti. Lo studio esaminerà la situazione attuale e stabilirà una base di riferimento per la mobilità condivisa esistente nel servizio pubblico. Essa formula raccomandazioni per riprogettare il processo di car sharing in modo da aumentare l'efficienza e individuare, in termini di numero e tipo, un parco più pulito di veicoli governativi di uso

generale. Lo studio è effettuato da un contraente indipendente a seguito di una procedura di appalto pubblico.

La seconda azione della riforma consiste in misure volte ad aumentare la mobilità condivisa nel servizio pubblico, come lo sviluppo e la promozione di meccanismi di condivisione degli scambi. L'obiettivo è un aumento della mobilità condivisa nel servizio pubblico del 10 % rispetto allo scenario di riferimento stabilito nello studio indipendente sulla gestione rafforzata della mobilità nel servizio pubblico maltese. La mobilità condivisa è misurata in termini di viaggi coordinati tra almeno due dipartimenti governativi.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C2-I1: Nuovo scalo in traghetto per promuovere modi di trasporto alternativi a Buġibba, St Paul' s Bay

L'obiettivo dell'investimento è decarbonizzare il settore dei trasporti a Malta promuovendo l'uso del trasporto intermodale attraverso nuovi servizi di traghetto a Buġibba, nella baia di St. Paul.

L'investimento consiste nella costruzione di infrastrutture marittime, tra cui strutture per l'atterraggio dei traghetti, un terminal passeggeri, strutture di ormeggio e di atterraggio e piattaforme più sicure, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse. Il terminal per traghetti comprende un'area protetta per l'emissione dei biglietti e l'attesa per i pendolari. A complemento di tale investimento, è fornito un servizio di collegamento con autobus utilizzando la rete di autobus esistente.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la conformità al DNSH è garantita mediante l'installazione di sei pilastri di alimentazione per la ricarica delle navi sul lato interno della banchina e di cinque pozzi di ricarica elettrica per le navi marittime sul lato esterno della banchina. Devono essere installati anche tre montanti sul lato stradale al di fuori dell'area che conduce alla banchina per le vetture dei traghetti da caricare mentre i convogli utilizzano il traghetto.

In linea con le conclusioni raggiunte dalle autorità maltesi competenti durante la valutazione dell'applicazione di pianificazione per questa misura alla luce della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, si ritiene necessaria un'ulteriore valutazione dettagliata per valutare l'importanza dell'impatto e delle implicazioni per le politiche pertinenti. Ciò è importante in quanto il traghetto che sbarca è previsto in siti Natura 2000 e pertanto il progetto dovrebbe essere oggetto di un'opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, alla luce degli obiettivi di conservazione del sito e al fine di garantire che esso non pregiudichi l'integrità dei siti in questione.

Inoltre, tutte le misure potenzialmente suscettibili di avere effetti significativi sull'ambiente sono soggette a una valutazione dell'impatto ambientale (VIA), che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché a valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie, garantendo il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Tutte le misure individuate nel quadro della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE e delle valutazioni di cui alla direttiva 2000/60/CE e alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio necessarie per garantire il rispetto del principio del DNSH sono integrate nel progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, esercizio e disattivazione dell'infrastruttura.

In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Ciò vale per i materiali non salati e, ove possibile, per quelli salati. Per stabilire quali materiali salati possono essere preparati per il riutilizzo, il riciclaggio o altri tipi di recupero, gli operatori economici effettuano una valutazione del materiale. Se la valutazione conferma che il riutilizzo, il riciclaggio o il recupero di altro materiale non sono realizzabili, gli operatori economici smaltiscono il materiale in una discarica autorizzata per rifiuti inerti conformemente alle norme locali in materia di gestione dei rifiuti.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C2-I2: Rafforzare la diffusione dei veicoli elettrici nel settore privato

L'obiettivo di questo investimento è promuovere una transizione più ampia verso la mobilità elettrica e ridurre le emissioni prodotte dal settore del trasporto su strada a Malta promuovendo la diffusione dei veicoli elettrici nel settore privato, compreso il settore commerciale.

Gli investimenti consistono in un regime di sovvenzioni per l'acquisto di veicoli elettrici mediante la concessione di 5 600 sovvenzioni. Il regime sostiene l'acquisto di nuovi passeggeri, assistenza ai passeggeri e merci che trasportano veicoli, minibus/pullman, quadricicli/motocicli e biciclette elettriche.

La struttura del regime di sovvenzioni è concepita in modo da aumentare la quota di veicoli elettrici sul parco veicoli complessivo. Il sistema tiene conto dei seguenti fattori:

- Prezzi di mercato correnti dei veicoli elettrici leggeri, nuovi e usati;
- Differenziale di prezzo tra veicoli elettrici leggeri usati e veicoli leggeri elettrici nuovi;
- Differenza di prezzo tra modelli di veicoli comparabili, veicoli elettrici leggeri e veicoli con motore a combustione interna;
- Offerta di mercato/disponibilità di modelli di nuovi veicoli elettrici leggeri disponibili con guida a destra;
- Domanda del mercato, come indica l'assorbimento annuale delle sovvenzioni messe a disposizione dal 2016.

Nella progettazione e nell'attuazione del regime si presta particolare attenzione all'aumento della diffusione dei veicoli elettrici a Gozo, in linea con l'obiettivo di accelerare la transizione di Gozo verso la neutralità climatica.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, solo i veicoli a emissioni zero ricevono un sostegno finanziario.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2-I3: Decarbonizzazione della flotta di servizio pubblico

L'obiettivo di questo investimento è decarbonizzare il settore dei trasporti a Malta promuovendo la diffusione dei veicoli elettrici nel servizio pubblico.

L'investimento consiste nell'acquisto di veicoli elettrici al fine di sostituire i veicoli con motore a combustione interna e raggiungere una quota del 38 % di veicoli elettrici nel parco pubblico utilizzato dai dipartimenti governativi. In concomitanza con la riforma C2-R6: Una migliore gestione della mobilità nel servizio pubblico, l'investimento deve tradursi in un parco veicoli di servizio pubblico più pulito e ridotto sulla rete stradale, riducendo le emissioni e la congestione.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, solo i veicoli a emissioni zero ricevono un sostegno finanziario.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2-I4: Sostituzione parziale della flotta di trasporto pubblico

L'obiettivo di questo investimento è decarbonizzare parte del settore del trasporto pubblico su strada a Malta.

L'investimento consiste nell'acquisto di 102 autobus elettrici (12 m) per il parco veicoli pubblico su strada. Il finanziamento copre la differenza di prezzo di acquisto tra autobus con motore a combustione interna (12 m) e autobus elettrici (12 m). Questi autobus a emissioni zero sostituiranno gli autobus diesel nell'attuale parco di trasporti pubblici (autobus Euro 5). Questo investimento è integrato dalla fornitura di servizi di trasporto pubblico gratuiti alle persone di diverse fasce di età al fine di migliorare ulteriormente l'uso del trasporto collettivo (riforma C2.R2).

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, solo gli autobus a zero emissioni riceveranno un sostegno finanziario.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2025.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.1	C2.R.1	Traguardo	Indagine nazionale sui viaggi delle famiglie	Completamento dell'indagine nazionale sui viaggi delle famiglie				T4	2021	Viene completata la Indagine nazionale sui viaggi delle famiglie. L'indagine mira a quantificare gli attuali modelli di viaggio, comportamenti e sondare l'opinione pubblica in merito a nuove potenziali misure da includere nel piano generale dei trasporti aggiornato. Il completamento dell'indagine si riferisce al momento in cui sono state effettuate la raccolta e l'analisi dei dati per l'indagine e i risultati sono stati individuati in una relazione scritta.
2.2	C2.R.1	Traguardo	Completamento di una campagna di sensibilizzazione su trasporti sostenibili a zero emissioni di carbonio e a basse emissioni di carbonio	Completamento della campagna di sensibilizzazione				T4	2025	La campagna di sensibilizzazione per il grande pubblico è completata. La campagna è un'iniziativa a livello nazionale rivolta a tutti i settori della società. Sono utilizzati diversi mezzi di comunicazione, tra cui la stampa, la televisione e i social media. L'obiettivo della campagna è promuovere un cambiamento comportamentale nell'uso dei modi di trasporto. La campagna promuove modi di trasporto più ecologici per promuovere la multimodalità per i viaggi essenziali e un sistema di mobilità più sostenibile nelle isole.
2.3	C2.R.2	Obiettivo	Numero di persone nei nuovi gruppi di coorti che hanno accesso ai trasporti pubblici gratuiti		Numero	0	103 000	T4	2023	Numero di persone appartenenti alle coorti recentemente identificate che possono beneficiare di trasporti pubblici gratuiti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.4	C2.R.3	Traguardo	Pubblicazione del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione di La Valletta	Pubblicazione online del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione di La Valletta				T4	2022	Pubblicazione online del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione di La Valletta, che definisce gli interventi ammissibili da attuare attraverso il piano di mobilità urbana sostenibile. I tipi di interventi ammissibili sono: Piani di parcheggio periferici che incoraggino modi di trasporto più sostenibili, compresi gli spostamenti in bicicletta e a piedi nel centro della città; Localizzazione e realizzazione di nodi di trasporto locale, infrastrutture ciclabili, car sharing tra diverse persone e servizi di trasporto su richiesta; La diffusione e l'uso di veicoli elettrici e infrastrutture di ricarica nelle aree urbane densamente popolate e nella logistica urbana, ad esempio attraverso l'attuazione di soluzioni dell'ultimo miglio, anche a fini commerciali e sostenendo soluzioni alternative di mobilità.
2.5	C2.R.3	Obiettivo	Unità amministrative locali della regione di La Valletta con migliori soluzioni di mobilità urbana nell'ambito del piano di mobilità urbana sostenibile		Numero	0	9	T2	2025	In almeno nove unità amministrative locali della regione di La Valletta è pienamente attuato almeno un tipo di interventi ammissibili del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione di La Valletta.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.6	C2.R.4	Traguardo	Accordo con l'Associazione dei consigli locali sulle aree di riqualificazione urbana	Accordo firmato per le aree di riqualificazione nelle aree urbane				T2	2021	La firma dell'accordo fra Transport Malta e l'Associazione dei consigli locali per la selezione delle aree di risanamento nelle aree urbane. Un'area di riqualificazione è un'area in cui i consigli locali promuovono gli spostamenti a piedi, in bicicletta e i trasporti pubblici, parallelamente ad altre campagne educative per evitare viaggi inutili, che dovrebbero tradursi in uno spazio pubblico aperto e libero. La selezione delle aree di rigenerazione deve essere coerente con le misure delineate nel piano generale dei trasporti di Malta.
2.7	C2.R.4	Obiettivo	Aree di riqualificazione create in aree urbane per spazi aperti e senza auto		Numero	0	3	T2	2025	Completamento di tre aree di riqualificazione nelle aree urbane.
2.8	C2.R.5	Traguardo	Pubblicazione della politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici	Pubblicazione del documento di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici				T1	2022	Pubblicazione di una politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici. La politica definisce i criteri di ammissibilità, le condizioni, i requisiti per l'approvazione e gli orientamenti per la presentazione delle domande che disciplinano la presente iniziativa, che promuove l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e contribuisce alla sostenibilità.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.9	C2.R.5	Obiettivo	15 strutture per uffici che consentono il lavoro a distanza per funzionari del servizio pubblico in tutte le isole maltesi		Numero	0	15	T4	2021	Numero di uffici in diverse località operativi con strutture che consentono il lavoro a distanza da parte del personale del servizio pubblico in tutti i ministeri. Tali locali per uffici ospitano in totale almeno 140 postazioni di lavoro nelle 15 strutture per uffici.
2.10	C2.R.6	Traguardo	Completamento dello studio sulla gestione rafforzata della mobilità nel servizio pubblico maltese	Studio completato con raccomandazioni				T1	2023	Completamento dello studio sul cambiamento nella gestione della mobilità nel servizio pubblico maltese. Lo studio esaminerà la situazione attuale e stabilirà una base di riferimento per la mobilità condivisa esistente (viaggi coordinati tra almeno due dipartimenti governativi) nel servizio pubblico; Formulare raccomandazioni per riprogettare il processo che porta a una maggiore efficienza; e identificare il numero e il tipo di un parco di veicoli governativi ad uso generale più pulito. Lo studio è effettuato da un contraente indipendente a seguito di una procedura di appalto pubblico. Lo studio deve essere condiviso con la Commissione europea.
2.11	C2.R.6	Obiettivo	Aumento della mobilità condivisa nel servizio pubblico		% (percentuale)	0	10	T2	2025	Questo obiettivo misura il miglioramento della mobilità condivisa (viaggi coordinati tra almeno due dipartimenti governativi) nel servizio pubblico sulla base dello scenario di riferimento stabilito nello studio indipendente sulla gestione rafforzata della mobilità nel servizio pubblico maltese.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.12	C2.I.1	Traguardo	Autorizzazione dell'autorità di pianificazione	Rilascio del permesso di pianificazione				T2	2022	Rilascio del permesso dell'autorità di pianificazione [compresa l'attuazione di tutte le misure di attenuazione derivanti da valutazioni adeguate (derivanti dalla direttiva 2011/92/UE, dalla direttiva 2000/60/CE e dalla direttiva 92/43/CEE del Consiglio) e dalle condizioni dell'autorità per le risorse & Ambiente per soddisfare i requisiti degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)] per il nuovo terreno di atterraggio delle navi da traghetto, nonché per le strutture e le strutture che promuovono il trasferimento modale. Al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), sei montanti di alimentazione devono prevedere la ricarica elettrica delle navi marittime sul lato interno della banchina, cinque pozzetti di manovra devono prevedere la ricarica elettrica delle imbarcazioni ormeggiate sul lato esterno della banchina e tre montanti prevedono la ricarica elettrica delle autovetture sul lato stradale al di fuori della zona che conduce alla banchina.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.13	C2.I.1	Traguardo	Servizi appaltati per lavori di costruzione di nuovi luoghi di atterraggio di traghetti & servizi/strutture	Contratto firmato				T3	2022	Contratto firmato per lavori di costruzione per il nuovo porto di traghetti a Buġibba, st Paul Bay, a seguito di una gara d'appalto. Al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), sei montanti di alimentazione devono prevedere la ricarica elettrica delle navi marittime sul lato interno della banchina, cinque pozzetti di manovra devono prevedere la ricarica elettrica delle imbarcazioni ormeggiate sul lato esterno della banchina e tre montanti prevedono la ricarica elettrica delle autovetture sul lato stradale al di fuori della zona che conduce alla banchina.
2.14	C2.I.1	Traguardo	Nuova postazione di traghetto & servizi/strutture di mobilità completati da servizi operativi di traghetto	Completamento di un nuovo luogo di sbarco in traghetto & strutture per la mobilità				T4	2025	Completamento dei lavori per il nuovo terreno di traghetto & servizi/strutture di mobilità che facilitano il trasferimento modale, come attestato dal certificato di completamento dei lavori rilasciato dall'architetto. I lavori comprendono i lavori strutturali relativi alla costruzione di un nuovo frangiflutti e alla demolizione della struttura esistente, i relativi scali di costruzione, gli accessori delle banchine, quali rampe, passerelle e recinzioni, i servizi e le utenze, compresa la messa a disposizione di stazioni di ricarica, e il terminale di atterraggio dei traghetti. I servizi di traghetto devono essere pienamente operativi.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.15	C2.I.2	Traguardo	Invito aperto a presentare candidature per veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compreso il regime di rottamazione	Pubblicazione di un invito a presentare candidature per veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compreso il regime di rottamazione				T1	2022	Pubblicazione di un invito aperto a presentare candidature per il sostegno all'acquisto di nuovi veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compresi i programmi di rottamazione per le famiglie e le imprese commerciali. Gli inviti comprendono il sostegno all'acquisto di nuovi passeggeri, assistenza ai passeggeri, trasporto di merci, minibus/pullman, quadricicli/motocicli e biciclette elettriche.
2.16	C2.I.2	Obiettivo	Numero di sovvenzioni concesse ai veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato		Numero	0	1 000	T2	2023	Questo obiettivo misura il numero di sovvenzioni concesse nell'ambito del regime per i veicoli elettrici nel settore privato.
2.17	C2.I.2	Obiettivo	Numero di sovvenzioni concesse ai veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato		Numero	1 000	5 600	T4	2024	Questo obiettivo misura il numero di sovvenzioni concesse nell'ambito del regime per i veicoli elettrici nel settore privato. Esso comporta il completamento dello schema dei veicoli elettrici.
2.18	C2.I.3	Traguardo	Servizi appaltati per la fornitura di veicoli elettrici per il parco veicoli di servizio pubblico	Contratti firmati				T3	2023	Contratti firmati per la fornitura di veicoli elettrici per il servizio pubblico che sostituiranno i veicoli con motore a combustione interna attualmente in uso.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
2.19	C2.I.3	Obiettivo	Percentuale di veicoli elettrici nel parco statale di uso generale		% (percentuale)	0	38	T3	2025	Il 38 % del parco di servizio pubblico utilizzato dai dipartimenti governativi deve essere interamente elettrico (emissioni zero).
2.20	C2.I.4	Traguardo	Memorandum d'intesa per la sostituzione parziale della flotta di trasporto pubblico maltese	Memorandum d'intesa firmato				T2	2022	Firma del protocollo d'intesa tra il ministero dei Trasporti e Malta sui trasporti pubblici, che approva l'acquisto di 102 autobus completamente elettrici per la parziale sostituzione della flotta di trasporto pubblico.
2.21	C2.I.4	Obiettivo	Autobus elettrici funzionanti a zero emissioni per la sostituzione parziale del parco di trasporto pubblico		Numero	0	102	T2	2025	L'obiettivo misura il numero di autobus completamente elettrici in servizio attivo da parte del trasporto pubblico di Malta.

C. COMPONENTE 3: DIGITALIZZAZIONE

Questa componente del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese affronta le sfide connesse all'ulteriore aumento della digitalizzazione nei settori pubblico e privato, in particolare per quanto riguarda il miglioramento della resilienza, della capacità e della sicurezza della struttura portante digitale della pubblica amministrazione, l'accesso alla tecnologia digitale, la gamma e la qualità dei servizi di e-government, la diffusione di tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese e la digitalizzazione del settore privato. La componente contribuisce inoltre ad affrontare la sfida di migliorare i risultati di Malta in materia di ricerca e innovazione (R&I), dove Malta è classificata come "innovatore moderato", secondo il quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021[1].

L'obiettivo della componente è accelerare la transizione digitale, in particolare rafforzando il quadro strategico nazionale, investendo nell'ulteriore digitalizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici (per aumentarne la gamma, la qualità e la diffusione) e sostenendo la digitalizzazione delle PMI. La componente mira inoltre a migliorare le prestazioni di R&I di Malta.

La prima riforma di questa componente riguarda lo sviluppo e l'attuazione delle iniziative riguardanti i seguenti tre aspetti principali della prossima strategia digitale di Malta 2021-2027: Ridurre il divario digitale, promuovere le competenze digitali e migliorare i servizi pubblici digitali. L'attuazione delle strategie per lo sviluppo delle competenze digitali è sostenuta mediante il ricorso ad altri programmi di finanziamento dell'UE, come il Fondo sociale europeo Plus. La seconda riforma riguarda l'attuazione della strategia di specializzazione intelligente di Malta, con particolare attenzione alla promozione della R&I delle imprese e al rafforzamento della cooperazione pubblico-privato. Gli investimenti sono finalizzati a rafforzare la struttura portante digitale e le soluzioni digitali governative, digitalizzando la direzione della marina mercantile, digitalizzando ulteriormente la pubblica amministrazione e introducendo misure di sostegno per digitalizzare il settore privato (in particolare le PMI).

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative alla transizione digitale (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3) e alla ricerca e innovazione (raccomandazioni specifiche per paese 2019, punto 3, e 2020, punto 3).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C3-R1: Approfondire la trasformazione digitale attraverso una riforma delle politiche, con particolare attenzione alla riduzione del divario digitale e alla promozione delle competenze digitali

[1] Commissione europea, "Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021", 21 giugno 2021.

L'obiettivo della riforma è sviluppare e attuare strategie e iniziative incentrate sulla riduzione del divario digitale, sulla promozione delle competenze digitali e sul miglioramento dei servizi pubblici digitali.

La riforma comprende l'attuazione delle misure stabilite nella strategia digitale di Malta 2021-27. In particolare, la riforma prevede l'avvio di un programma volto a sostenere le famiglie a basso reddito che siano collegate e abbiano accesso ai computer e alle conoscenze correlate, migliorando in tal modo l'alfabetizzazione digitale, riducendo il divario digitale e migliorando la coesione socioeconomica. Inoltre, la riforma rafforza e promuove la capacità delle risorse umane attraverso l'avvio di un programma di borse di studio per incoraggiare gli studenti a diventare professionisti nel settore digitale, comprese le tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale. Infine, la riforma faciliterà la fornitura senza soluzione di continuità di servizi pubblici attraverso la telefonia mobile e il web, promuoverà l'uso di tecnologie emergenti, fornirà un accesso aperto alle banche dati delle amministrazioni pubbliche e coltiverà un ecosistema favorevole alla digitalizzazione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C3-R2: Portare a termine e attuare la strategia di specializzazione intelligente di Malta, con particolare attenzione alla promozione della R&I delle imprese e al rafforzamento della cooperazione pubblico-privato

L'obiettivo della riforma è stabilire e attuare un nuovo quadro politico per la specializzazione intelligente, con particolare attenzione alla promozione della R&I delle imprese e al rafforzamento della cooperazione pubblico-privato.

La riforma comprende l'adozione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 di Malta, le cui principali iniziative comprendono la promozione della collaborazione interagenzie a sostegno delle imprese e il coordinamento tra agenzie al fine di sensibilizzare in merito ai regimi di finanziamento della R&I, nonché la semplificazione delle procedure relative alle domande di finanziamento e la fornitura di orientamenti ai potenziali beneficiari in modo più mirato ed efficace. La riforma incoraggia inoltre la cooperazione pubblico-privato per trasformare i risultati della ricerca in soluzioni pronte per il mercato. La riforma integra gli sforzi di R&I intrapresi attraverso i fondi della politica di coesione dell'Unione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C3-I1: Rafforzare la resilienza, la sicurezza e l'efficienza della struttura portante digitale della pubblica amministrazione e investire in soluzioni, dispositivi e strumenti digitali adeguati

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la resilienza e la sicurezza della struttura portante digitale della pubblica amministrazione e aumentare l'omogeneità, la standardizzazione e la condivisione dei servizi in tutto il governo. Una maggiore sicurezza e un contesto flessibile sono fondamentali per il proseguimento della digitalizzazione e della continuità operativa del governo. La dorsale digitale è intesa anche a fungere da base interoperabile orizzontale per consentire, ad esempio, l'attuazione del principio "una tantum" e la condivisione dei dati. Oltre all'effetto positivo sui servizi pubblici digitali, l'investimento migliorerà l'interfaccia con le imprese, ad esempio facilitando le licenze.

L'investimento consiste nel progettare, appaltare e attuare nell'ambito della dorsale digitale varie soluzioni e componenti digitali al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza, la resilienza e la capacità complessive della spina dorsale (ad esempio migliorando la capacità e la resilienza dei centri dati, attuando strumenti per il monitoraggio della sicurezza del cloud,

la classificazione dei dati, la gestione privilegiata dei conti, adottando tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, attuando un centro operativo di sicurezza all'avanguardia e investendo in strumenti e altre infrastrutture per la cibersicurezza). L'investimento negli strumenti è integrato da una formazione digitale fornita ai funzionari pubblici e da campagne di sensibilizzazione, in particolare in materia di cibersicurezza. L'investimento consente inoltre di mettere a punto progetti di prova volti a creare servizi nuovi e migliorati per migliorare l'esperienza digitale sicura degli utenti.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C3-I2: Digitalizzazione della Direzione della marina mercantile all'interno di Transport Malta

L'investimento mira a digitalizzare ulteriormente il settore del trasporto marittimo mercantile, che riveste un'importanza fondamentale per Malta. Gli investimenti nei servizi digitali e in un'infrastruttura basata sul cloud contribuiscono a garantire pratiche normative più efficienti e a migliorare le operazioni interne, le relazioni con i clienti e l'amministrazione all'interno della Direzione della marina mercantile di Malta.

L'investimento consiste nello sviluppo dei seguenti strumenti e sistemi informatici: Il sistema di gestione dei documenti, compresa la digitalizzazione dei file fisici, il sistema di gestione delle navi, l'interfaccia marittima digitale (sia un'interfaccia utente pubblica che un'interfaccia utente privata), il sistema di gestione della gente di mare, lo strumento di analisi marittima e il modulo di fatturazione. Inoltre, il personale deve essere potenziato e riqualificato per utilizzare i sistemi e gli strumenti informatici sviluppati. L'investimento consente inoltre ai clienti finali di richiedere i servizi direttamente attraverso il sistema. Inoltre, l'investimento comprende la digitalizzazione dei fascicoli delle navi. Tali investimenti si basano sui precedenti lavori tecnici svolti nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali e dello strumento di assistenza tecnica dell'Unione.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C3-I3: Ulteriore digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione

L'obiettivo dell'investimento è far sì che la pubblica amministrazione fornisca ai cittadini e alle organizzazioni imprenditoriali una migliore esperienza dei clienti, aumenti la diffusione dei servizi online e, in ultima analisi, rafforzi la competitività dell'economia maltese. Tali investimenti devono anche sviluppare mezzi moderni e remoti di lavoro per i funzionari pubblici, che dovrebbero consentire all'amministrazione pubblica di essere un datore di lavoro modello, garantendo nel contempo la continuità operativa, promuovendo la parità di genere (ad esempio aumentando la flessibilità) e curando l'ambiente.

L'investimento consiste in una serie di misure volte a migliorare l'esperienza dei clienti in materia di servizi online:

- reingegnerizzare i servizi pubblici e interni per migliorarne il processo di erogazione, in particolare trasformandoli in flussi di lavoro, massimizzando le opportunità di automazione e integrando i sistemi back-end. Il processo di reingegnerizzazione coinvolge anche i clienti per rispondere alle loro principali esigenze e sfide.
- migliorare l'esperienza dei clienti front-end nei poli fisici (ad esempio fornendo ai responsabili dell'assistenza ai clienti gli strumenti digitali necessari e attuando il sistema di queuing gestito a livello centrale) e online (ad esempio utilizzando soluzioni di intelligenza artificiale per facilitare i processi attraverso strumenti di analisi delle opinioni per il riconoscimento e la sintesi vocali e motori di elaborazione del linguaggio naturale).
- creare una piattaforma che colleghi tutte le parti interessate al processo di trasferimento degli immobili (ad esempio banche, notai, catasti, registri pubblici e servizi pubblici) e si basi su una tecnologia di registro distribuito, al fine di agevolare il processo di trasferimento della proprietà.

- istituzione di registri di base e amministrativi per la condivisione e il riutilizzo dei dati, in linea con la direttiva (UE) 2019/1024 sull'apertura dei dati, al fine di contribuire alla semplificazione delle procedure amministrative e al conseguimento del principio "una tantum"; e
- introduzione dello sportello unico nazionale per le dogane per contribuire alla completa digitalizzazione e automatizzazione del processo di sdoganamento delle merci.

L'investimento servirà inoltre a sviluppare ulteriormente soluzioni di lavoro a distanza per i funzionari pubblici, anche rafforzando il luogo di lavoro moderno digitale, una piattaforma di lavoro a distanza attuata a Malta dal 2019. Questa parte dell'investimento è costituita dalla fornitura dell'hardware e del software necessari per consentire il lavoro a distanza per i funzionari pubblici.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C3-I4: Attuare misure volte a intensificare la digitalizzazione del settore privato

L'investimento mira a sostenere le imprese nei loro sforzi di digitalizzazione colmando le lacune nelle opportunità di finanziamento. L'investimento sostiene le imprese nell'acquisizione di nuove capacità digitali e nella digitalizzazione dei processi operativi quali la progettazione di prodotti e processi, gli appalti da punto a punto, la catena di approvvigionamento/distribuzione e la post-vendita.

L'investimento consiste in regimi di sovvenzioni statali che consentono alle imprese di investire nella digitalizzazione (compresi hardware, software e soluzioni digitali) per migliorare le loro attività ed esplorare nuove opportunità commerciali. I regimi di sovvenzione sostengono principalmente le PMI (compresi i lavoratori autonomi e le microimprese), garantendo in tal modo complementarità con il sostegno fornito nell'ambito di altri programmi di finanziamento dell'UE.

Il sostegno è fornito alle imprese che operano in diversi settori economici, tra cui il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il turismo (compresa la cultura) e l'industria manifatturiera. Nel settore del turismo, l'investimento riguarderà non solo la logistica operativa, ma esplorerà anche la possibilità di utilizzare strumenti analitici e intelligenza artificiale per progettare e adattare pacchetti ospitalità e offrire di massimizzare le esperienze dei clienti. Gli investimenti nella digitalizzazione e in altre tecnologie contribuiscono inoltre a migliorare l'efficienza delle risorse nell'industria del turismo, compreso l'uso di acqua ed elettricità. Nel settore manifatturiero, gli investimenti aiuteranno le imprese a migliorare l'efficienza, la produttività e l'esperienza dei clienti, in particolare sfruttando tecnologie emergenti quali, tra l'altro, i gemellaggi digitali, la manutenzione predittiva, la tracciabilità e il tracciamento e la progettazione modulare. Infine, l'ambito di applicazione degli investimenti sostenuti in diversi settori comprende anche la gestione del ciclo di vita dei prodotti, l'analisi del ciclo di vita, l'Internet degli oggetti, la cibersicurezza e la protezione dei dati, i sistemi ciberfisici, la realtà aumentata, l'intelligenza artificiale, la produzione circolare, le soluzioni autonome, la gestione dei megadati e dei dati e i sistemi di supporto decisionale.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di

cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[2]; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[3]; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[4] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[5]; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2026.

2 Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

3 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

4 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

5 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
3.1	C3.R.1	Traguardo	Avvio di un programma di borse di studio destinato agli studenti per diventare professionisti delle TIC	Pubblicazione online del regime				T1	2022	In linea con la strategia digitale di Malta 2021-27, aprire un programma di borse di studio per incoraggiare gli studenti a intraprendere una carriera in settori TIC di nicchia come l'intelligenza artificiale.
3.2	C3.R.1	Obiettivo	Persone sostenute per ridurre il divario digitale		Numero	0	1 000	T4	2023	Nel 2021 sarà avviato un progetto pilota della durata di due anni per analizzare l'impatto che la connessione Internet da casa e l'accesso a un computer dovrebbero avere sulle famiglie a basso reddito per quanto riguarda l'alfabetizzazione digitale, la connettività, l'integrazione della tecnologia digitale e le competenze informatiche. Il regime pilota è rivolto ai richiedenti con basso reddito e mezzi limitati. Ai beneficiari è fornito l'accesso a Internet e un computer, nonché, su loro richiesta, una formazione e orientamenti sul loro utilizzo.
3.3	C3.R.2	Traguardo	Adozione della strategia maltese di specializzazione intelligente	Pubblicazione online della strategia				T4	2021	Pubblicazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente. La strategia si concentra su una serie di iniziative chiave, tra cui: - investimenti in infrastrutture di ricerca; - sostenere l'internazionalizzazione, anche attraverso la partecipazione a Orizzonte Europa; - promozione della collaborazione interagenzie a sostegno delle imprese; e - incentivi per le parti interessate del settore industriale a innovare.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
3.4	C3.R.2	Obiettivo	Gestione dei conti interagenzie tra Malta Enterprise e Malta Council for Science and Technology (Consiglio maltese per la scienza e la tecnologia)		Numero	0	50	T4	2024	Numero di imprese sostenute attraverso la gestione di conti interagenzie tra Malta Enterprise e Malta Council for Science and Technology (MCST). Le imprese ricevono informazioni, orientamenti e sostegno per quanto riguarda le attività di R&S nonché esplorano l'internazionalizzazione attraverso, tra l'altro, la partecipazione a programmi europei.
3.5	C3.I.1	Obiettivo	Aumento del tempo di attività della dorsale digitale		% (percentuale)	99.7	99.8	T4	2023	Percentuale di tempo di attività (tempo totale del servizio, diviso per il numero totale di ore durante tale periodo, escluso il tempo di inattività programmato) della dorsale digitale (rete governativa denominata MAGNET e MITA Corporate Data Centres) misurata dall'Agenzia maltese per le tecnologie dell'informazione (MITA).
3.6	C3.I.1	Traguardo	Miglioramento del livello del quadro di sicurezza informatica NIST	Livello NIST valutato al livello 4 in una relazione interna convalidata da un organismo esterno				T4	2025	Una valutazione interna che certifichi che l'infrastruttura MITA raggiunge il livello complessivo 4 nel NIST. La relazione è rigorosa e dettagliata, indicando chiaramente come viene raggiunto il livello di ciascuna misura prescritta dalla disciplina. La relazione è convalidata da un organismo esterno.
3.7	C3.I.2	Obiettivo	Digitalizzazione dei file delle navi		Numero	0	15 000	T4	2024	Convertire i file fisici in file digitali e metterli a disposizione in formato elettronico sul sistema informativo di gestione. Almeno 15 000 file scannerizzati e resi accessibili per la ricerca e l'uso digitali.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
3.8	C3.I.2	Traguardo	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati	Gli strumenti e i sistemi informatici sviluppati sono lanciati e messi a disposizione per l'uso				T4	2025	Completamento dello sviluppo dei seguenti strumenti e sistemi informatici; Sono lanciate e rese pienamente disponibili per l'uso da parte degli utenti all'interno e, se del caso, all'esterno della Direzione della marina mercantile: • Sistema di gestione dei documenti, compresa la digitalizzazione dei file fisici • Sistema di gestione delle navi • Interfaccia marittima digitale (comprende un'interfaccia utente pubblica e un'interfaccia utente privata) • Sistema di gestione della gente di mare • Analisi marittima • Modulo di fatturazione. Ciò dovrebbe essere attestato da una relazione nel sistema informativo di gestione.
3.9	C3.I.2	Obiettivo	Fornitura di formazione tecnica al personale		Numero	0	135	T4	2025	Numero di addetti (agenti di cambio e personale operativo) formati all'uso degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati, vale a dire: • Sistema di gestione dei documenti, compresa la digitalizzazione dei file fisici • Sistema di gestione delle navi • Interfaccia marittima digitale (comprende un'interfaccia utente pubblica e un'interfaccia utente privata) • Sistema di gestione della gente di mare • Analisi marittima • Modulo di fatturazione.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
3.10	C3.I.3	Obiettivo	Spese sostenute in relazione al moderno posto di lavoro digitale e soluzioni per migliorare l'esperienza dei clienti front-end		EUR	0	2 500 000	T4	2022	Sono stati pagati almeno 2 500 000 EUR per gli obblighi contrattuali relativi alle misure relative al moderno posto di lavoro digitale e alle soluzioni per migliorare l'esperienza dei clienti front-end.
3.11	C3.I.3	Obiettivo	Acquisizione di ulteriori licenze Microsoft 365 (o equivalenti)		Numero	20 000	23 500	T4	2025	Dal 2019 MITA attua il progetto Modern Desktop che, alla fine del 2019, ha consentito a 12 000 funzionari pubblici di utilizzare strumenti Microsoft 365, tra cui Teams e OneDrive. La cifra è salita a 20 000 alla fine del 2020. Mita acquisirà ulteriori 3 500 licenze Microsoft 365 (o licenze equivalenti) entro la fine del 2025.
3.12	C3.I.3	Obiettivo	Acquisto di ulteriori elementi di hardware e software IT		Numero	0	2 000	T4	2024	Per consentire ad altri utenti di lavorare a distanza, un certo numero di utenti deve vedersi sostituire il computer portatile (2 000), in quanto le macchine attuali non supportano la nuova tecnologia. Mita applica anche la verifica concettuale per aggiungere nuove caratteristiche quali la telefonia (licenze da appaltare per 2 000 utenti) e i desktop virtuali (licenze da appaltare per 2 000 utenti). A sostegno di tale attuazione, il MITA attua anche la verifica dell'identità e la sicurezza online per le funzioni essenziali nelle applicazioni commerciali.
3.13	C3.I.3	Obiettivo	Aumento della diffusione dei servizi online		% (percentuale)	63	71	T4	2025	Indicatore DESI: Persone che hanno utilizzato Internet negli ultimi 12 mesi per interagire con le autorità pubbliche, espresse in % degli utenti di Internet.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
3.14	C3.I.4	Traguardo	Pubblicazione degli inviti a presentare candidature	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte				T1	2022	Lancio di inviti a presentare candidature per le imprese che ricevono sovvenzioni per la digitalizzazione, compresi i settori all'ingrosso e al dettaglio, il turismo (compresa la cultura) e l'industria manifatturiera. Il capitolato d'oneri comprende criteri di ammissibilità atti a garantire che i progetti selezionati rispettino gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
3.15	C3.I.4	Obiettivo	Imprese beneficiarie di un sostegno agli investimenti nella digitalizzazione		Numero	0	360	T2	2026	Il numero minimo di imprese che hanno ricevuto sostegno per la digitalizzazione, compresi i settori all'ingrosso e al dettaglio, il turismo (compresa la cultura) e l'industria manifatturiera, con la conclusione di convenzioni di sovvenzione per 15 000 000 EUR e almeno il 90 % della dotazione finanziaria a favore dei beneficiari dopo il completamento dei loro progetti di digitalizzazione. Gli investimenti sostenuti comprendono investimenti in hardware, software e soluzioni digitali da parte delle PMI; Sostegno all'industria turistica per migliorare le operazioni, compresa la logistica operativa, l'efficienza delle risorse e l'introduzione di strumenti analitici e di intelligenza artificiale; e il sostegno alle imprese manifatturiere, anche ottimizzando l'uso delle tecnologie esistenti e sfruttando le tecnologie e le tendenze emergenti, tra l'altro la gestione dei dati e i sistemi di supporto decisionale. Aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati nell'ambito degli inviti a presentare candidature di cui al traguardo 3.14, nel rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'utilizzo di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

D. COMPONENTE 4: SANITÀ

Questa componente del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese affronta le sfide cui deve far fronte il settore sanitario maltese, in particolare per rispondere alle esigenze di una popolazione che invecchia. L'obiettivo della componente è aumentare la resilienza e la sostenibilità del settore sanitario garantendo nel contempo l'accesso universale, un'assistenza di alta qualità e servizi sostenibili.

La prima riforma mira a migliorare la gestione della forza lavoro. Affronta gli ostacoli all'assunzione e alla permanenza di operatori sanitari stranieri, anche migliorando il loro benessere. Contribuisce inoltre alla prevenzione delle malattie legate alla salute dei bambini. La seconda riforma affronta gli ostacoli normativi che possono ostacolare il pieno sfruttamento del centro sangue, tessuti e cellule.

Il primo investimento consiste nella creazione di un centro per il sangue, i tessuti e la cellula nelle immediate vicinanze dell'ospedale principale di Malta. Il secondo investimento consiste in tre progetti volti a rafforzare la resilienza del sistema sanitario attraverso la digitalizzazione e le nuove tecnologie.

Questa componente si basa su precedenti azioni volte ad aumentare la varietà dei servizi offerti alla popolazione maltese e a razionalizzare le interazioni tra i diversi servizi per garantire la continuità dell'assistenza.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sul miglioramento della resilienza e della sostenibilità di bilancio del sistema sanitario (raccomandazioni specifiche per paese 2019, punto 1, e 2020, punto 1), soprattutto in considerazione della pandemia mondiale. Le misure previste in questa componente sono integrate da iniziative finanziate nell'ambito di altri programmi dell'UE per sostenere lo sviluppo di capacità per gli operatori sanitari e ulteriori investimenti nei centri di assistenza primaria.

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C4-R1: Sviluppare e attuare un quadro di politica sanitaria volto a rendere il sistema sanitario più sostenibile e resiliente, con particolare attenzione alla prevenzione sanitaria e a una forza lavoro forte

L'obiettivo di questa riforma è promuovere la resilienza nel settore sanitario garantendo una forza lavoro forte e sostenibile e rafforzare la prevenzione delle malattie legate alla salute dei bambini.

La riforma consiste nello sviluppo di uno strumento su misura per la pianificazione della forza lavoro. Lo strumento comprende elementi relativi al bilancio delle risorse umane, alla gestione dei posti vacanti e all'agevolazione delle assunzioni.

La riforma attua inoltre misure volte a migliorare il benessere e l'integrazione degli operatori sanitari stranieri. Le azioni saranno individuate sulla base di uno studio che dovrà essere

realizzato da un contraente indipendente. Lo studio deve stabilire il valore di riferimento degli indicatori di benessere MH1 e MH2 della metodologia dell'indagine sanitaria SF-36[6]. Le misure devono portare a un miglioramento del 10 % degli indicatori di benessere rispetto al valore di riferimento stabilito dallo studio.

La riforma: i) valutare la prevalenza dell'obesità tra i bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni, che fa parte del programma di sorveglianza dell'obesità tra i bambini, ii) varare un programma di screening udito neonatale per individuare i neonati con problemi uditivi nelle prime fasi della vita. Ciò consente un intervento tempestivo in modo da ridurre al minimo i ritardi di sviluppo che possono verificarsi in questi bambini nei primi anni di vita.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C4-R2: Rivedere il quadro legislativo nazionale relativo all'istituzione di un centro per il sangue, i tessuti e le cellule per Malta.

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il quadro legislativo nazionale relativo all'istituzione di un centro per il sangue, i tessuti e le cellule per Malta.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una legislazione specifica che affronti eventuali lacune, barriere o strozzature che possano ostacolare il pieno sfruttamento del nuovo centro per il sangue, i tessuti e le cellule (cfr. investimenti C4-I1) e che richiedano una modifica della legislazione nazionale. Uno studio preliminare indipendente individua tali lacune, barriere e strozzature tenendo conto della legislazione e degli orientamenti europei pertinenti.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2024.

Investimento C4-I1: Istituzione di un centro per il sangue, i tessuti e le cellule per Malta

L'obiettivo di questo investimento è ridurre la dipendenza di Malta da altri paesi per la fornitura di terapie per il sangue, i tessuti e le cellule necessarie per interventi e trattamenti medici, al fine di ridurre la necessità di terapie a lungo termine, ridurre i costi sanitari e migliorare il benessere sociale offrendo servizi a livello locale.

L'investimento consiste nella creazione di un centro sangue, tessuti e cellule. Ciò comprende la progettazione e la costruzione dell'edificio e l'acquisto di attrezzature mediche e di mobili per uso medico. Il Centro fornisce almeno i seguenti servizi: Banche di sangue, banche di tessuti (osseo, cornea, amnio), trapianto di cellule staminali autologhe.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla

[6] SF-36 sta per "Short Form (36) Health Survey" (Indagine sulla salute in forma abbreviata), che è un'indagine sulla salute dei pazienti segnalata dal paziente in 36 punti. Gli indicatori MH1 e MH2 sono calcolati sulla base delle risposte alle domande corrispondenti nella sezione "Salute mentale" dell'indagine.

decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C4-I2: Rafforzare la resilienza del sistema sanitario attraverso la digitalizzazione e le nuove tecnologie

L'obiettivo di questo investimento è accelerare la transizione digitale del sistema sanitario maltese. La digitalizzazione e la dipendenza dalle nuove tecnologie migliorano la qualità dell'assistenza ai pazienti, migliorano l'esperienza dei pazienti fornendo informazioni tempestive e trasparenti e riducono i tempi di attesa.

L'investimento consiste in: i) digitalizzazione dei processi di gestione ambulatoriale e delle operazioni, utilizzando l'apprendimento automatico, l'intelligenza artificiale e l'automazione per consentire pienamente un utilizzo efficace delle risorse, una gestione del tempo e flussi di lavoro efficaci; ii) trasformare il flusso di lavoro istopatologico per l'analisi dei tessuti e riferire in una piattaforma digitale avanzata facilmente accessibile; iii) migliorare la prestazione della radioterapia acquisendo un acceleratore lineare ibrido con risonanza magnetica che garantisca una qualità superiore di immaginografia associato a una migliore prestazione terapeutica, riducendo in tal modo i volumi e i tempi di trattamento e gli effetti indesiderati per i pazienti. L'acceleratore lineare ibrido con risonanza magnetica combina la tecnologia per la localizzazione precisa dei tumori e degli organi a rischio e gli acceleratori lineari per la radioterapia, con un netto miglioramento nel trattamento dei pazienti.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2025.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.1	C4.R.1	Traguardo	Studio sugli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera	Pubblicazione dello studio sugli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera				T2	2022	Pubblicazione di uno studio sull'integrazione e il benessere della forza lavoro straniera nel settore pubblico. Lo studio: i) studiare gli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera (comprese le aspettative, le preoccupazioni e le relazioni con i pari) ii) consultare tutte le parti interessate pertinenti (tra cui JobsPlus e Identity Malta); iii) proporre raccomandazioni politiche su misure volte a migliorare l'integrazione e il benessere della forza lavoro straniera. Lo studio si avvale di strumenti e di una metodologia di valutazione appropriati per la misurazione del benessere. Lo studio esamina la situazione attuale e stabilisce una base di riferimento del benessere attuale dei lavoratori stranieri, sulla base dei punteggi MH1 o MH2 del questionario SF36, che è un'indagine sulla salute dei pazienti segnalata da pazienti in 36 punti. Gli indicatori MH1 e MH2 sono calcolati sulla base delle risposte alle domande corrispondenti nella sezione "Salute mentale" dell'indagine. Lo studio è effettuato da un contraente indipendente che si occupa di appalti pubblici. Lo studio è messo a disposizione della Commissione attraverso il sistema informativo di gestione.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.2	C4.R.1	Traguardo	Strumento personalizzato per la pianificazione della forza lavoro	Strumento personalizzato per la pianificazione della forza lavoro in atto e operativo				T2	2023	Sviluppo e funzionamento di uno strumento per la pianificazione del personale sanitario, comprese le caratteristiche relative alle risorse umane, al bilancio, alla gestione dei posti vacanti e all'agevolazione delle assunzioni.
4.3	C4.R.1	Traguardo	Riferire sull'attuazione delle misure e confrontare il benessere dopo l'intervento rispetto alla valutazione iniziale.	Pubblicazione online della relazione sull'attuazione delle misure e confronto del benessere dopo l'intervento rispetto alla valutazione iniziale				T4	2025	Pubblicazione di una relazione sull'attuazione delle raccomandazioni politiche elaborate nel traguardo 4.1 e sul miglioramento del benessere dei lavoratori stranieri conseguito, sulla base della metodologia stabilita nel traguardo 4.1
4.4	C4.R.1	Obiettivo	Miglioramento del benessere dei lavoratori stranieri segnalato		% (percentuale)	0	10	T4	2025	Questo obiettivo misura il miglioramento del benessere dei lavoratori stranieri comunicato rispetto allo scenario di base stabilito nel traguardo 4.1, misurato in termini di punteggio medio MH1 o MH2 nella rispettiva sezione del questionario SF36.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.5	C4.R.1	Traguardo	Relazione sulla prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese	Pubblicazione online della relazione sulla prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese				T4	2022	Pubblicazione di una relazione sull'obesità infantile, che alimenta il programma di sorveglianza dell'obesità tra i bambini. Lo studio deve esaminare la prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese. Il 10 % dei bambini negli anni scolastici 1-11 viene campionato insieme a tutti i bambini che frequentano il 50 % dei centri Kindergarten 2. Tale valutazione stabilisce una base di riferimento solo per questa fascia di età e confronta con le coorti più vecchie. Ciò porta all'elaborazione di raccomandazioni politiche, che possono includere campagne di sensibilizzazione.
4.6	C4.R.1	Obiettivo	Attuazione del programma di screening delle audizioni neonatali		% (percentuale)	40	95	T1	2023	Il programma individua i problemi uditivi nei primi anni (programma di screening per le audizioni di neonati). Il programma consiste nell'identificazione dei neonati a rischio udito, al fine di ottenere l'individuazione precoce e la riabilitazione. Ai fini del conseguimento dell'obiettivo, almeno il 95 % dei neonati nati nel corso dell'anno precedente è sottoposto a screening.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.7	C4.R.2	Traguardo	Riesame del quadro normativo relativo alla banca del sangue e al centro "Tessuti e cellule"	Pubblicazione online della revisione del quadro normativo relativo alla banca del sangue e al centro "Tessuti e cellule"				T1	2022	In sede di riesame la Commissione i) esamina il quadro normativo relativo al sangue, ai tessuti e alle cellule; ii) individuare le modifiche giuridiche necessarie per eliminare gli ostacoli normativi e le strozzature che possono incidere sul funzionamento del Centro. Lo studio comprende un riesame dei seguenti ambiti normativi: 1. Legislazione in materia di sangue, tessuti e cellule; 2. Legislazione ambientale pertinente; 3. legislazione pertinente in materia di organizzazione (pari opportunità, protezione dei dati, etica e diritti dei pazienti, accessibilità); e 4. Normativa in materia di aiuti di Stato. Il riesame tiene conto dell'iniziativa dell'UE relativa alla revisione della legislazione dell'UE in materia di sangue, tessuti e cellule (https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/12734-Blood-tissues-and-cells-for-medical-treatments-&-therapies-revised-EU-rules_it). Il riesame è effettuato da un contraente indipendente selezionato mediante procedure di appalto pubblico.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.8	C4.R.2	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo riveduto relativo alla banca del sangue e al centro "Tessuti e cellule"	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo rivisto relativo alla banca del sangue e al centro "Tessuti e cellule"				T2	2024	Entrata in vigore del quadro normativo riveduto relativo alla banca del sangue e al centro "Tessuti e cellule" Il quadro rivisto elimina gli ostacoli normativi e le strozzature che possono incidere sul funzionamento del Centro.
4.9	C4.I.1	Traguardo	Servizi appaltati per la costruzione di un centro "Sangue, tessuti e cellule"	Contratto firmato per la costruzione di un centro "Sangue, tessuti e cellule"				T1	2023	A seguito di appalti pubblici, è stato firmato un contratto per la costruzione di un centro "Sangue, tessuti e cellule".
4.10	C4.I.1	Traguardo	"Centro sangue, tessuti e cellule" aperto agli utilizzatori	"Centro sangue, tessuti e cellule" aperto agli utilizzatori				T4	2025	La struttura è completata e certificata per il trattamento di sangue, tessuti e cellule. È aperto agli utenti ed è dotato di risorse operative per fornire i servizi previsti. La capacità dell'impianto comprende almeno: - 17 000 unità di concentrati di globuli rossi; - 2 000 unità di piastrine (complessivamente) e 200 apparecchiature per la piastrinoaferesi; e - 100 unità di tessuto osseo.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.11	C4.I.2	Traguardo	Contratto firmato per l'appalto dell'acceleratore lineare ibrido con risonanza magnetica presso il Centro oncologia Sir Anthony Mamo	Contratto firmato per l'acquisto della soluzione per l'Acceleratore Linear a risonanza magnetica (MR Linac) presso il Centro oncologia Sir Anthony Mamo				T2	2022	In seguito ad appalti pubblici, è stato firmato un contratto per l'acquisto di acceleratori lineari ibridi con risonanza magnetica presso il Centro oncologia Sir Anthony Mamo presso l'ospedale Mater Dei
4.12	C4.I.2	Traguardo	Acceleratore lineare ibrido con risonanza magnetica a risonanza magnetica funzionanti e aperte agli utenti	Apparecchiatura Linear Accelerator a risonanza magnetica pienamente operativa e aperta agli utenti				T2	2023	L'Acceleratore Linear a risonanza magnetica è operativo ed è utilizzato per il trattamento di pazienti presso il Centro oncologia Sir Anthony Mamo.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.13	C4.I.2	Traguardo	Tutti i contratti firmati per i servizi di patologia digitale presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei	Tutti i contratti firmati per i servizi di patologia digitale presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei				T2	2022	A seguito di appalti pubblici, sono stati firmati contratti per un servizio di patologia digitale "chiavi in mano" presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei. La procedura di appalto comprende: a) software per la gestione della fase preanalitica e per l'automazione senza soluzione di continuità dei processi di campionamento (compreso il tracciamento in tempo reale dei casi) che integra l'attuale sistema di gestione delle informazioni di laboratorio (LIMS); b) impianti lordi per l'immagine dei campioni e software di supporto; c) scanner digitali ad alta velocità e sistema digitale di gestione dei fascicoli; d) soluzioni di server in rete, per facilitare strutture di archiviazione online in tempo reale e l'archiviazione di diapositive nonché punti di rete in varie stazioni all'interno dei locali di sezionamento e trattamento; Hardware, compresi i PC in luoghi diversi dal laboratorio, per consentire le teleconferenze e le riunioni multidisciplinari del team.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.14	C4.I.2	Traguardo	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei				T2	2024	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei operativo e utilizzato dai pazienti. L'impianto comprende le seguenti capacità minime: Un sistema elettronico di tracciabilità dalla ricezione dei campioni fino all'eventuale autorizzazione del caso; La digitalizzazione dei casi istologici; Integrazione di macroimmagini e riconoscimento vocale alla dissezione degli esemplari; Automazione dei processi di verifica in ogni fase dei processi di laboratorio; e l'automazione dell'assegnazione dei casi ai rispettivi consulenti.
4.15	C4.I.2	Traguardo	Tutti i contratti firmati per la digitalizzazione della nuova struttura ambulatoriale presso l'ospedale Mater Dei	Tutti i contratti firmati per la digitalizzazione della nuova struttura ambulatoriale presso l'ospedale Mater Dei				T4	2022	A seguito di appalti pubblici, sono stati firmati contratti per la digitalizzazione della nuova struttura ambulatoriale presso l'ospedale Mater Dei. Il progetto mobilita la tecnologia per un servizio ambulatoriale più versatile ed efficiente presso lo strumento, che comprenda: La programmazione degli appuntamenti e del relativo supporto logistico; Semplificare la programmazione dei pazienti e delle cliniche; Facilitare il coinvolgimento e il dialogo dei pazienti; Consentire nomine end-to-end attraverso l'IA; Creare un'interfaccia con altre soluzioni TIC del ministero della Salute.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
4.16	C4.I.2	Traguardo	La digitalizzazione delle nuove strutture ambulatoriali presso l'ospedale Mater Dei è operativa e aperta ai pazienti	La digitalizzazione delle nuove strutture ambulatoriali presso l'ospedale Mater Dei è pienamente operativa e aperta ai pazienti				T2	2025	La digitalizzazione delle nuove strutture ambulatoriali di Mater Dei è pienamente operativa e aperta ai pazienti. Lo strumento dispone di un'infrastruttura digitale avanzata che, come minimo, consente a) la programmazione e la riprogrammazione dei pazienti e delle cliniche; b) struttura del cruscotto per il follow-up dei pazienti; c) coinvolgimento e dialogo elettronici dei pazienti; e d) lo strumento per le nomine end-to-end attraverso l'IA.

E. COMPONENTE 5: MIGLIORARE L'ISTRUZIONE DI QUALITÀ E PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ SOCIOECONOMICA

Questa componente del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese contribuisce ad affrontare le sfide rappresentate da percentuali elevate di giovani che abbandonano la scuola e di adulti scarsamente qualificati, dalla diffusa carenza di competenze e dalla necessità di migliorare la qualità e l'inclusività del sistema di istruzione e formazione. Essa valuta ulteriormente l'attuale sistema pensionistico e di indennità di disoccupazione al fine di continuare a portare avanti le riforme politiche per garantirne l'adeguatezza e la sostenibilità. Il suo obiettivo è promuovere la resilienza della forza lavoro e della società maltesi, anche alla luce delle transizioni verde e digitale.

Le riforme in questa componente rafforzano l'intervento sull'abbandono scolastico e le misure di prevenzione, ampliano l'orientamento e le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione per tutti gli adulti e in particolare per i lavoratori scarsamente qualificati, migliorano l'istruzione inclusiva di qualità per gli alunni con esigenze speciali, migliorano il sistema di monitoraggio delle politiche in materia di istruzione e sviluppano ulteriormente l'analisi e il monitoraggio periodici del sistema pensionistico e delle indennità di disoccupazione per sostenerne l'adeguatezza e la sostenibilità. L'investimento comprende la creazione di un Centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS) comprendente una nuova facoltà, strutture pratiche, un incubatore che incoraggi l'imprenditorialità, un centro di R&S che stimoli idee innovative e uno strumento di educazione e cura della prima infanzia (ECEC) per incoraggiare le persone con responsabilità di assistenza non retribuite, in particolare le donne, a frequentare corsi. Essa è accompagnata dallo sviluppo di programmi di formazione aggiornati per rafforzare l'istruzione e la formazione professionale iniziale e continua (IFP) a prova di futuro per l'industria alberghiera e del turismo, uno dei principali settori economici e occupazionali di Malta.

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative all'istruzione inclusiva e di qualità (raccomandazioni specifiche per paese 2020, punto 2, e 2019, punto 3), al mercato del lavoro (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 2) e al sistema pensionistico (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 1).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C5-R1: Rafforzare le misure di prevenzione dell'abbandono scolastico, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze

Unitamente a misure supplementari al di fuori del piano nazionale per la ripresa e la resilienza volte ad affrontare la questione multiforme dell'abbandono scolastico, come la consulenza, le attività extrascolastiche e le misure antibullismo, l'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'intervento sull'abbandono scolastico precoce e le misure di prevenzione che contribuiscono a ridurre il tasso di abbandono scolastico attualmente elevato (MT 16,7 % rispetto all'UE 9,9 %; 2020) all'obiettivo nazionale del 12,7 % entro il 2025.

La riforma prevede la messa a disposizione di programmi di sostegno all'alfabetizzazione scolastica accreditati (programma Reading Recovery (RR)) sotto forma di sessioni giornaliere di 30 minuti uno a uno per gli studenti di età compresa tra i 6 e i 7 anni che hanno conseguito i risultati più bassi. Il programma deve consentire ai bambini che ne hanno bisogno di raggiungere i livelli di età attesi nella lettura di base entro 12-20 settimane. Gli educatori ricevono una formazione adeguata.

A seguito dell'adozione della strategia per le competenze di base, la riforma comporta anche l'attuazione di almeno tre (3) misure delle ventiquattro (24) misure delineate nella strategia per le competenze di base per i discenti di tutte le età.

Inoltre, la riforma consiste nell'introduzione di un sistema di tracciabilità degli abbandoni scolastici, il progetto Data Warehouse, con accesso ai dati per le istituzioni che si occupano di monitoraggio e orientamento delle politiche.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C5-R2: Rafforzare lo sviluppo e il riconoscimento delle competenze, con particolare attenzione per gli adulti scarsamente qualificati

L'obiettivo di questa riforma è ampliare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione per tutti gli adulti, indipendentemente dal loro status occupazionale, compresi i lavoratori scarsamente qualificati la cui partecipazione all'apprendimento permanente è particolarmente bassa.

La riforma consiste nell'istituzione di un istituto di istruzione online (e-College) che offra corsi online completi nonché formatori online e help desk per assistere i discenti. L'e-college è integrato da un sistema di hub che fornisce spazio fisico con attrezzature tecniche e tutoraggio in presenza per adulti privi di competenze digitali o di attrezzature per accedere ai corsi online. È inoltre istituita un'unità di tutoraggio e orientamento per fornire servizi di orientamento agli adulti che perseguono il miglior percorso educativo per rispondere alle loro esigenze di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione, nonché consulenza in termini di benessere generale.

La riforma comprende inoltre l'attuazione di tre (3) misure incluse nella tabella di marcia sullo sviluppo di un sistema di orientamento per l'apprendimento degli adulti, compreso lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'educazione degli adulti e la creazione di reti di orientamento.

Questa misura è sostenuta da una cooperazione rafforzata tra il sistema di istruzione e formazione e i datori di lavoro introdotta dalla riforma 1 della componente 1 e dalla riforma 2 della componente 3, nonché dalle attività del servizio pubblico per l'impiego (JobsPlus) al di fuori del piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C5-R3: Sviluppare nuovi percorsi educativi verso un'istruzione inclusiva e di qualità

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità dell'istruzione inclusiva.

La riforma consiste nell'introduzione di camere di apprendimento multisensoriali (MSLR) per gli studenti con gravi esigenze negli istituti superiori (classificazione internazionale tipo dell'istruzione (ISCED) di livello 1, istruzione primaria) e nella creazione di due unità di autismo nelle scuole medie (livello ISCED 2, istruzione secondaria inferiore), consentendo così un'ulteriore integrazione degli alunni con esigenze speciali nell'ambiente scolastico tradizionale. La misura è accompagnata da una formazione continua in materia di pedagogia inclusiva per gli insegnanti e gli educatori di sostegno all'apprendimento.

La riforma comporta inoltre l'attuazione di almeno venti (20) misure (che rappresentano almeno il 50 % di tutte le misure) della strategia nazionale aggiornata per l'inclusione che conduca al conseguimento degli obiettivi intelligenti individuati nella strategia.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5-R4: Attuazione di un sistema efficace di monitoraggio della politica dell'istruzione

L'obiettivo di questa riforma è istituire e attuare un sistema efficace di monitoraggio della politica dell'istruzione.

Tale riforma comporta l'elaborazione di un piano di lavoro con indicatori chiave di prestazione e relative modalità di monitoraggio, nonché un elenco di misure politiche da valutare ogni anno, facilitando il monitoraggio dei progressi compiuti nell'attuazione del quadro strategico in materia di istruzione. Il piano di lavoro delinea inoltre un sistema di valutazione globale collegato ai processi di valutazione interna della scuola e con la partecipazione di tutte le parti interessate, compreso il personale scolastico. Comprende inoltre l'assunzione di nuovo personale per l'unità Monitoraggio delle politiche, istituita presso il ministero dell'Istruzione. I responsabili delle politiche riferiscono mensilmente i progressi compiuti nell'attuazione delle misure specifiche secondo il piano di lavoro stabilito. Tali informazioni confluiscono nella riunione trimestrale del consiglio di gestione strategica del ministero per la discussione che agevola il processo di attuazione delle politiche. Ogni anno viene elaborata una relazione interna sullo stato di avanzamento del processo di attuazione delle politiche.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5-R5: Rafforzare la resilienza del mercato del lavoro

L'obiettivo di questa riforma è valutare e monitorare periodicamente l'adeguatezza e la copertura delle indennità di disoccupazione a Malta, rafforzare la resilienza del mercato del lavoro e rafforzare la parità di genere in generale.

Tale riforma comprende uno studio che valuti l'adeguatezza e la copertura delle prestazioni di disoccupazione e raccomandi opzioni politiche per migliorare l'adeguatezza e la copertura delle prestazioni, in termini sia di durata che di accesso effettivo, rafforzando nel contempo l'incentivo al lavoro. Tenendo conto delle raccomandazioni dello studio, sarà avviato un processo di monitoraggio per fare periodicamente il punto sull'efficacia delle misure politiche in atto. La prima relazione è completata entro la fine del 2024, che fissa una data per la pubblicazione della relazione successiva entro cinque (5) anni.

In seguito all'adozione della strategia per l'occupazione, la riforma comporta anche l'attuazione della strategia per l'occupazione per quanto riguarda almeno: i) lavoratori anziani (di età compresa tra i 55 e i 64 anni), in particolare l'attivazione delle donne anziane; ii) adulti scarsamente qualificati; e iii) il divario occupazionale tra i generi.

A seguito dell'adozione del piano d'azione sulla parità di genere e l'integrazione, la riforma comprende inoltre l'attuazione delle misure chiave del piano d'azione per la parità di genere e l'integrazione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5-R6: Riesaminare la sostenibilità e l'offerta del sistema pensionistico maltese

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la sostenibilità e l'adeguatezza a lungo termine del sistema pensionistico.

Tale riforma consiste nella pubblicazione di un piano d'azione che delinea le proposte politiche, comprese, se del caso, le modifiche legislative volte a migliorare la sostenibilità e l'adeguatezza del sistema pensionistico, quale seguito dato alla relazione sulla revisione delle pensioni che valuta l'attuale sistema pensionistico e raccomanda azioni politiche, nonché il feedback successivo alla consultazione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5-I1: Creazione di un centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS)

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare l'istruzione e la formazione professionale (IFP) iniziale e continua per l'industria alberghiera e del turismo aumentandone l'attrattiva, la pertinenza per il mercato del lavoro e il collegamento con la transizione digitale e la transizione verde.

L'investimento consiste nella creazione di un Centro per l'eccellenza nell'istruzione professionale mediante la costruzione di un nuovo campus dell'Istituto di studi sul turismo (ITS) comprendente facoltà, attrezzature pratiche e tutte le infrastrutture di supporto. Il nuovo campus comprende anche un incubatore che incoraggia l'imprenditorialità, un centro di R&S che stimola idee innovative e una struttura di educazione e cura della prima infanzia (ECEC) che incoraggia le persone con responsabilità assistenziali non retribuite, in particolare le donne, a intraprendere studi sul turismo e a impegnarsi e reinserirsi nel settore alberghiero e turistico. Tutte le strutture devono essere adattate in modo che le persone con disabilità possano utilizzarle appieno. La misura è accompagnata dallo sviluppo di programmi di formazione aggiornati che riflettano le esigenze emergenti dell'industria in settori quali il turismo sostenibile ed ecologico; Benessere e turismo medico, turismo digitale e intelligenza artificiale nel turismo.

Tutti gli edifici da costruire nell'ambito di tale investimento devono essere conformi nZEB (edificio prossimo a zero emissioni).

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione di cui al piano nazionale per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti a norma dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C(2000)1147) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è realizzato entro il 31 ottobre 2025.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.1	C5.R.1	Obiettivo	Numero di studenti (6-7 anni) formati al programma Revisione Recupero (RR)		Numero	0	1 000	T4	2024	Il pubblico destinatario è costituito da una media di 250 alunni (di età compresa tra i 6 e i 7 anni) formati annualmente al programma Reading Recovery (RR) a partire dal 2021. Nel corso del periodo 2021-2024, un totale di almeno 1 000 studenti deve aver completato con successo il programma RR diventando lettori e scrittori indipendenti, come testimoniato da una prova alla fine del programma.
5.2	C5.R.1	Obiettivo	Educatori formati al programma Revisione Recupero (RR)		Numero	0	85	T4	2023	Una coorte di 85 insegnanti di istruzione complementare in ambito scolastico che lavorano con i bambini difficili da insegnare partecipano a una formazione intensiva per tutto l'anno per imparare a utilizzare la metodologia Reading Recovery (RR). Durante tale periodo, gli insegnanti individuano i bambini più bassi e lavorano con questi studenti per mezz'ora al giorno fino a un massimo di venti (20) settimane e almeno l'80 % degli stessi studenti diventa lettori e scrittori indipendenti entro la fine del programma.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.3	C5.R.1	Traguardo	Attuazione delle misure incluse nella strategia di base per le competenze	A seguito della sua adozione, sono attuate le misure incluse nella strategia per le competenze di base.				T4	2024	Dopo la sua adozione, sono attuate almeno tre (3) delle ventiquattro (24) misure delineate nella strategia per le competenze di base per i discenti di tutte le età, tra cui: i) l'introduzione di un "Controllo delle competenze" da parte della direzione Ricerca, apprendimento permanente e occupabilità (DRLLE) sotto forma di applicazione elettronica e anche sul sito web della direzione per l'automisurazione dei livelli di alfabetizzazione, calcolo e competenze digitali (Skills Checker fino al livello 3 MQF (Malta Qualifications Framework)) come indicatore e assistenza per il progetto di ulteriore traiettoria didattica; ii) formazione degli educatori nella specializzazione in pedagogia delle competenze di base (almeno 120 insegnanti riceveranno una formazione); e iii) almeno quattro (4) offerte di orientamento professionale e tutoraggio per il benessere generale fornite dall'Università di Malta, anche per studenti con competenze di base che mostrano interesse a migliorare il livello di competenze e desiderano frequentare un corso con DRLLE.
5.4	C5.R.1	Traguardo	Data Warehouse Project/Sistema generale di tracciabilità degli abbandoni scolastici (ESL)	Completamento e operatività del Data Warehouse Project/sistema generale di tracciabilità degli abbandoni scolastici (ESL)				T3	2024	Il Data Warehouse è operativo, con accesso ai dati per le istituzioni che si occupano di monitoraggio e orientamento delle politiche. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di concentrarsi sui dati relativi alle scuole statali, con la possibilità di includere anche i dati relativi alle scuole non statali, fatta salva la loro cooperazione.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.5	C5.R.2	Traguardo	Attuazione delle misure incluse nella tabella di marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento, lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'educazione degli adulti e la creazione di reti di orientamento	Attuazione delle misure incluse nella tabella di marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento, lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'educazione degli adulti e la creazione di reti di orientamento				T2	2023	A seguito della sua adozione, sono attuate almeno tre (3) misure su dieci (10) incluse nella tabella di marcia sullo sviluppo di un sistema di orientamento, compreso lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'istruzione degli adulti e la creazione di reti di orientamento. Tra queste misure figurano: i) l'istituzione di uno hub nazionale in cui qualsiasi adulto possa chiedere orientamenti per la traiettoria verso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione; ii) formazione di almeno quattro (4) educatori di orientamento per consentire loro di soddisfare le esigenze dei discenti adulti; e iii) avere un orientamento professionale e un orientamento generale sul benessere in tutti i centri per l'apprendimento degli adulti.
5.6	C5.R.2	Traguardo	Lancio dell'e-College	l'e-college è operativo, compresa l'unità di orientamento, il centro online e lo sportello				T2	2022	L'e-College è operativo dal punto di vista giuridico e pratico con almeno dieci (10) corsi che coprono diverse discipline. L'e-College dispone almeno di un sistema di gestione dell'apprendimento, di un'unità di tutoraggio e orientamento, di un polo online e di allenatori online che assistono i discenti.
5.7	C5.R.2	Obiettivo	I discenti hanno attirato l'attenzione sull'uso della nuova piattaforma e-College		Numero	0	4 800	T4	2024	Almeno 4 800 discenti utilizzano i servizi forniti attraverso la nuova piattaforma e-College. Il gruppo bersaglio è costituito da adulti provenienti da contesti socioeconomici diversi, di età pari o superiore a 15 anni, che non possiedono qualifiche di livello 3 o superiore MQF (quadro delle qualifiche di Malta).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.8	C5.R.3	Obiettivo	Allestimento di due unità autistiche (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico addestrato) nelle scuole medie		Numero	0	2	T4	2021	Devono essere completate e operative due nuove unità autistiche (spazi fisici). Tali unità devono essere disponibili per l'uso da parte degli studenti, se necessario (stanza bianca - letto d'acqua & tubo per bolle). Un massimo di 16 studenti può beneficiare delle prime due unità di autismo create. Due (2) insegnanti e sei (6) gli educatori di sostegno all'apprendimento ricevono una formazione supplementare in pedagogia inclusiva e nell'erogazione di un programma di studi funzionale con almeno un (1) insegnante e due (2) educatori di sostegno all'apprendimento (LSE) in ciascuna classe. La formazione degli insegnanti e delle LSE è impartita internamente da professionisti presso i National School Support Services (NSSS).
5.9	C5.R.3	Obiettivo	Allestimento di due nuove aule di apprendimento multisensoriale (MSLR) (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico formato) negli istituti di istruzione superiore		Numero	0	2	T1	2022	Devono essere completate e operative due nuove sale di apprendimento multisensoriali (MSLR). Tali sale devono essere disponibili per l'uso degli studenti in funzione delle esigenze. Un locale deve essere utilizzato come area sensoriale e comprendere elementi quali: piscina di palline, trampolino, palla peanut; Un'altra attività è di carattere generale e comprende elementi quali: Una cucina, un'area informatica e una zona di calma. Vi deve essere almeno un insegnante per ogni classe. La formazione degli insegnanti è impartita internamente da professionisti presso i National School Support Services (NSSS).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.10	C5.R.3	Traguardo	Attuazione delle misure della strategia nazionale aggiornata per l'integrazione	A seguito della sua adozione, vengono attuate le misure incluse nella strategia nazionale aggiornata per l'inclusione				T4	2025	Attuazione di almeno venti (20) misure (che rappresentano almeno il 50 % di tutte le misure) della strategia nazionale aggiornata in materia di integrazione che conduca al conseguimento degli obiettivi intelligenti individuati nella strategia. Tra queste misure figurano: i) Garantire che i piani di istruzione individuale annuali per gli studenti con esigenze speciali in tutte le scuole statali siano ben concepiti per determinare il modello di istruzione nell'ambito di un quadro di studi adeguato all'età, che l'istruzione fornita dagli educatori (insegnanti/formatori/delegati e formatori di sostegno all'apprendimento (LSE)) risponda alle esigenze dei singoli discenti e che siano raccomandate modifiche e adeguamenti per consentire ai discenti di accedere al programma di apprendimento. Alla fine di ogni anno accademico devono essere effettuate adeguate revisioni. Le IEP sono compilate dall'LSE in collaborazione con l'insegnante. I capi dei dipartimenti (Inclusione) garantiscono e controllano che le IEP soddisfino i criteri di qualità; ii) l'entrata in vigore dell'obbligo per tutte le scuole statali di organizzare eventi almeno una volta per ogni mandato che riconosca e celebri la diversità e crei consapevolezza come misura preventiva e proattiva contro qualsiasi forma di bullismo derivante dalla mancanza di tolleranza. Tali questioni possono riguardare, tra l'altro, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità o l'orientamento sessuale; e iii) entrata in vigore dell'obbligo che tutte le missioni scolastiche dello Stato includano prove di valori di diversità e inclusione che attribuiscono grande importanza all'equità e al miglioramento dei risultati per tutti gli studenti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.11	C5.R.4	Traguardo	Attuazione del nuovo piano di lavoro per la valutazione e il monitoraggio	Prima pubblicazione della relazione annuale sullo stato di attuazione del piano di lavoro di valutazione e monitoraggio				T4	2025	Dopo l'adozione del piano di lavoro di valutazione e monitoraggio che delinea gli indicatori chiave di prestazione e le relative modalità di monitoraggio nonché un elenco delle misure strategiche da valutare ogni anno, i responsabili delle politiche riferiscono mensilmente i progressi compiuti nell'attuazione delle misure conformemente al piano di lavoro. Tali informazioni confluiscono nella riunione trimestrale del consiglio di gestione strategica del ministero per discutere e facilitare il processo di attuazione delle politiche. Ogni anno viene elaborata una relazione interna sullo stato di avanzamento del processo di attuazione delle politiche. Ciò riguarda tutte le politiche in materia di istruzione che sono state riesaminate e coprono il periodo 2021-2030. Due funzionari sono assunti per far parte dell'unità Monitoraggio delle politiche.
5.12	C5.R.5	Traguardo	Valutazione delle prestazioni di disoccupazione	Pubblicazione online dello studio sulla valutazione delle prestazioni di disoccupazione				T2	2022	Deve essere completato e pubblicato uno studio di valutazione delle prestazioni di disoccupazione a Malta. Lo studio valuterà la situazione e formulerà raccomandazioni concrete e dettagliate al governo su come migliorare la copertura effettiva e conseguire una migliore adeguatezza delle prestazioni, in termini sia di durata che di accesso effettivo, rafforzando nel contempo l'incentivo al lavoro.
5.13	C5.R.5	Traguardo	Processo di monitoraggio delle sfide e delle misure politiche relative alle prestazioni di disoccupazione	Pubblicazione online della prima relazione di monitoraggio con informazioni statistiche pertinenti				T4	2024	È avviato un processo di monitoraggio con le informazioni statistiche pertinenti al fine di fare periodicamente il punto sull'efficacia delle misure politiche in vigore in relazione alle prestazioni di disoccupazione. La prima relazione è completata entro la fine del 2024, che fissa una data per la pubblicazione della relazione successiva entro cinque (5) anni.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.14	C5.R.5	Traguardo	Attuazione delle misure della strategia per l'occupazione di recente adozione	A seguito dell'adozione della strategia per l'occupazione, vengono attuate le misure derivanti dalla strategia, compresa, se del caso, l'entrata in vigore della legislazione				T3	2025	A seguito della sua adozione, l'attuazione delle misure della strategia per l'occupazione riguardanti almeno: i) lavoratori anziani (di età compresa tra i 55 e i 64 anni), in particolare l'attivazione delle donne anziane; ii) adulti scarsamente qualificati; e iii) il divario occupazionale tra i generi.
5.15	C5.R.5	Traguardo	Attuazione delle misure stabilite nel piano d'azione della strategia per la parità di genere e l'integrazione di genere di recente adozione	A seguito dell'adozione del piano d'azione sulla parità di genere e l'integrazione, vengono attuate le misure derivanti dal piano d'azione strategico				T4	2025	Attuazione delle misure del piano d'azione della strategia per la parità di genere e l'integrazione per quanto riguarda almeno i seguenti aspetti: i) sono apportate modifiche legislative nei casi/disposizioni che distinguono inutilmente tra uomini e donne; ii) è attuato un programma di formazione per il personale docente (Senior Leadership Teams - SLT) in tutte le scuole statali obbligatorie per affrontare le questioni di discriminazione di genere e gli stereotipi; e iii) è attuata la raccolta sistematica di dati disaggregati per genere per sostenere ulteriormente un approccio all'elaborazione delle politiche basato su dati concreti.
5.16	C5.R.6	Traguardo	Seguito dato alla relazione sulla revisione delle pensioni con proposte politiche	Pubblicazione online di un piano d'azione che delinea le proposte politiche, comprese, se del caso, le modifiche legislative, a seguito della relazione sulla revisione delle pensioni e del feedback post-consultazione				T4	2022	Pubblicazione di un piano d'azione che delinea le proposte politiche, comprese, se del caso, le modifiche legislative, a seguito della relazione sulla revisione delle pensioni e dei riscontri successivi alla consultazione, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e l'adeguatezza a lungo termine del sistema pensionistico.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
5.17	C5.I.1	Obiettivo	Aumento dei programmi di formazione a seguito dell'investimento		Numero	23	31	T3	2025	Oltre agli attuali 23 programmi generali offerti dall'Istituto di studi sul turismo, altri otto (8) programmi di formazione saranno messi a disposizione degli studenti per iscriversi per un totale di almeno trentuno (31) qualifiche complete, compresi studi di pasticceria, studi di Sommelier, diploma superiore di capocuoco, turismo digitale e del benessere nonché turismo sostenibile. Il prospetto è riesaminato in consultazione con il settore.
5.18	C5.I.1	Obiettivo	Spese sostenute in relazione all'attuazione del Centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS)		EUR	0	15 000 000	T4	2023	Sono state effettuate almeno 15 000 000 EUR di spesa in linea con lavori/servizi certificati in relazione al Centro di eccellenza dell'istruzione professionale (campus ITS).
5.19	C5.I.1	Traguardo	Lancio del Centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS) per l'industria ricettiva	Il Centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS) è ultimato ed è aperto all'accoglienza degli studenti.				T3	2025	Il Centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS) è pienamente operativo. Ciò comprende: i) la struttura aperta all'accoglienza degli studenti; ii) la struttura per l'educazione e la cura della prima infanzia (ECEC), aperta ad accogliere fino a 30 bambini, pienamente attrezzata e presidiata da personale qualificato/insegnanti; iii) l'incubatore è istituito con l'obiettivo di creare un ambiente e una struttura di sostegno che fungano da catalizzatori per lo sviluppo, la creazione e la sostenibilità di start-up innovative nel settore del turismo a Malta; e iv) il centro R&S è istituito nell'ambito dell'Istituto per gli studi sul turismo al fine di creare e generare nuove fonti di conoscenze e concetti imprenditoriali nei settori correlati della gestione del turismo.

F. COMPONENTE 6: RAFFORZARE IL QUADRO ISTITUZIONALE

Questa componente del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese affronta una serie di sfide istituzionali e di governance nel settore della giustizia, della lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro e della fiscalità. Per quanto riguarda il sistema giudiziario, sono state individuate debolezze per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura, la mancanza di una procura separata dal ramo investigativo e le inefficienze. Anche l'ulteriore digitalizzazione del sistema giudiziario dovrebbe contribuire ad affrontare queste inefficienze. Nel quadro di governance sono state inoltre individuate sfide per individuare e perseguire efficacemente la corruzione, tra cui carenze strutturali che hanno impedito il funzionamento indipendente ed efficace della commissione permanente maltese anticorruzione. Per quanto riguarda il riciclaggio di denaro, le sfide riguardano la debolezza delle indagini e del perseguimento dei casi di riciclaggio di denaro e l'insufficiente tracciabilità dei beni e il regime di confisca dei proventi di reato. La situazione è aggravata dai programmi di cittadinanza e residenza di Malta e dalla rapida crescita negli ultimi anni di attività a vocazione internazionale quali i servizi finanziari, le attività virtuali e il gioco a distanza. Per quanto riguarda la fiscalità, l'assenza di disposizioni nazionali che prevedano l'imposizione effettiva dei dividendi in entrata e in uscita, dei pagamenti di interessi e di canoni, dei regimi di cittadinanza e residenza di Malta e l'assenza di norme in materia di prezzi di trasferimento offrono un margine per pratiche di pianificazione fiscale aggressiva sia per le imprese che per i singoli.

L'obiettivo è migliorare la capacità e la governance del sistema giudiziario, rafforzare il quadro istituzionale per la lotta alla corruzione, rafforzare il regime antiriciclaggio e mirare alla pianificazione fiscale aggressiva. Diversi elementi di questa componente sono retroattivi, poiché in parte sono già stati attuati nel 2020 e all'inizio del 2021.

Le riforme volte a migliorare il sistema giudiziario comprendono modifiche al metodo di nomina e revoca del potere giudiziario, nonché la valutazione e l'attuazione delle necessarie misure correttive per garantire l'indipendenza dei tribunali specializzati. La capacità del quadro istituzionale di combattere la corruzione dovrebbe essere rafforzata mediante l'attuazione degli elementi di rafforzamento delle capacità della strategia nazionale antifrode e anticorruzione, la riforma dell'ufficio per il recupero dei beni e riforme destinate a un importante organismo anticorruzione, in particolare la commissione permanente anticorruzione (PCAC). Per rafforzare le indagini sui reati, compresi la corruzione e il riciclaggio di denaro, le riforme prevedono una nuova procedura di nomina del responsabile della polizia. Sul fronte dell'azione penale, la componente propone la creazione di una procura separata, attuando nel contempo un controllo giurisdizionale delle decisioni di non esercitare l'azione penale da parte del procuratore generale. In questa componente sono proposte anche misure volte a rafforzare il regime di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Inoltre, quattro riforme riguardano la pianificazione fiscale aggressiva, in particolare limitando l'esenzione fiscale per i dividendi provenienti da paesi inseriti nella lista del "Gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative, introducendo una legislazione in materia di prezzi di trasferimento, svolgendo uno studio seguito da modifiche legislative sulle misure relative a dividendi in entrata e in uscita, interessi e canoni e infine scambiando spontaneamente informazioni sui futuri richiedenti che ricevono la cittadinanza maltese nell'ambito del regime di cittadinanza con le loro giurisdizioni fiscali originarie.

Questa componente comprende anche un investimento volto a migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario attraverso la sua digitalizzazione.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative all'indipendenza della magistratura, alla lotta contro il riciclaggio di denaro e alla pianificazione fiscale aggressiva (raccomandazioni specifiche per paese 2020, punto 4, e 2019, punto 2).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C6-R1: Riformare il metodo di nomina e revoca del potere giudiziario

L'obiettivo di questa misura è rafforzare l'indipendenza della magistratura.

La riforma consiste nell'entrata in vigore delle leggi n. XLV e n. XLIII del 2020 che prevedono la nomina del presidente della Corte suprema con l'approvazione di due terzi di tutti i membri della Camera dei rappresentanti, modificando nel contempo la composizione del comitato per le nomine giudiziarie (JAC) in modo che oltre la metà dei suoi membri sia membro della magistratura. Attraverso tale riforma, le richieste pubbliche di posti vacanti nel settore giudiziario sono rese possibili anche quando le persone ammissibili possono manifestare il proprio interesse dinanzi al comitato congiunto. Tale procedura è stata attuata per la nomina di quattro giudici e quattro magistrati nel 2021. Inoltre, le decisioni di rimozione dall'incarico di giudici e magistrati sono prerogativa della commissione per l'amministrazione della giustizia, composta in gran parte da membri della magistratura. Poiché il metodo di nomina e di governance dei tribunali specializzati differisce da quello della magistratura ordinaria, si procederà anche a un riesame dell'indipendenza dei tribunali specializzati in comunicazione con la Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa. La relazione comprende i) una valutazione delle garanzie di indipendenza per la nomina dei membri dei suddetti tribunali specializzati, ii) una valutazione delle garanzie che prevedono il pieno riesame delle decisioni dei tribunali da parte delle corti d'appello ordinarie e iii) raccomandazioni politiche concrete e precise. Sono introdotte modifiche legislative in linea con le raccomandazioni dello studio e tenendo debitamente conto del parere della commissione di Venezia del Consiglio d'Europa.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C6-R2: Creare una procura separata

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il funzionamento delle procure a Malta.

Tale riforma si baserà sul primo passo compiuto nel 2019, quando è stato creato l'ufficio dell'Avvocato dello Stato per assumere le funzioni non penali del procuratore generale (Attorney General, AG), attuando le necessarie modifiche giuridiche e rendendo operativo il trasferimento dell'azione penale per tutti i casi gravi, ossia con una pena superiore a due anni di reclusione (compresi il riciclaggio di denaro e la corruzione), dalla polizia al pubblico ministero (guidato dall'AG). La legge n. XXVIII del 2021 definisce il fatto che il procuratore generale, insieme alla polizia esecutiva, può esercitare l'azione penale dinanzi al tribunale dei magistrati, oltre ad essere competente a esercitare l'azione penale dinanzi al Tribunale penale. Essa descrive inoltre i procedimenti avviati d'ufficio dall'AG e dalla polizia esecutiva dinanzi

al giudice penale. Il trasferimento dei casi gravi segue una transizione graduale iniziata nell'ottobre 2020 e sarà pienamente completato nel 2024 attraverso una stretta collaborazione tra la polizia e l'ufficio dell'AG e l'istituzione di procedure operative standard tra le due entità. La riforma garantisce inoltre che il personale supplementare necessario per assumere la maggiore responsabilità presso l'AG sia assunto. È inoltre effettuata una valutazione indipendente per valutare in che modo tutti gli altri reati meno gravi, che comportano una sanzione pecuniaria o una pena detentiva inferiore a due anni, siano trasferiti dalle forze di polizia all'ufficio dell'AG. Sono altresì attuate le modifiche legislative derivanti da tale riesame.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C6-R3: Rafforzare la capacità del quadro istituzionale di combattere la corruzione; Attuazione della strategia nazionale antifrode e anticorruzione (NAFCS)

L'obiettivo di questa riforma è aggiornare la strategia nazionale anticorruzione e antifrode (NAFCS) del 2008, al fine di aumentare la capacità, l'autorità e la responsabilità pubblica delle istituzioni statali incaricate di funzioni di regolamentazione e controllo in relazione alla gestione delle risorse pubbliche e di attuare alcune delle azioni individuate dalla strategia.

La strategia pubblicata presenta ventitré azioni suddivise in quattro obiettivi strategici: i) lo sviluppo di capacità, ii) la strategia di comunicazione, iii) la massimizzazione della cooperazione nazionale e iv) la massimizzazione della cooperazione UE e internazionale. La riforma attua tre punti d'azione riguardanti specifiche misure connesse allo sviluppo delle capacità nell'ambito dell'obiettivo. In primo luogo, in linea con il punto tre dell'azione, è elaborata e pubblicata una strategia nazionale di valutazione e follow-up dei rischi in materia di frode e corruzione al fine di mantenere un regime efficace basato sul rischio per combattere la frode e la corruzione, dare priorità e assegnare efficientemente le risorse del settore pubblico, aiutare le autorità nazionali a valutare l'adeguatezza dei loro controlli e rafforzarli, se necessario, e aggiornare il presente piano d'azione. In secondo luogo, in linea con il sesto punto d'azione, saranno elaborati e realizzati due corsi di formazione mirati per i funzionari delle autorità nazionali che combattono la frode e la corruzione. Il primo prevede corsi di base per i funzionari designati dalle autorità nazionali e il secondo risponde alle esigenze di formazione degli enti interessati. Tra questi figurano: a) il dipartimento Audit interno e indagini, b) l'ufficio del procuratore generale, c) l'ufficio dell'avvocato di Stato, d) l'Ufficio nazionale di audit, e) le forze di polizia di Malta, f) il dipartimento delle dogane, g) le autorità di gestione dell'UE, h) l'unità di analisi dell'intelligence finanziaria, i) il commissario per le entrate, j) il ministero della famiglia, dei diritti dei minori e della solidarietà sociale, k) il Dipartimento appalti, l) l'Ufficio per il recupero dei beni e m) la commissione permanente anticorruzione. In terzo luogo, in linea con i punti d'azione 13 e 14, è elaborato e creato un sistema di archivi documentali per rafforzare la collaborazione tra le tredici istituzioni che fanno parte del comitato di coordinamento per la lotta contro la corruzione e la frode. Tale sistema i) conserva i documenti elettronici, ii) offre un accesso centralizzato ai documenti facilmente reperibili dalle istituzioni che fanno parte del comitato di coordinamento e iii) garantisce la sicurezza necessaria per le informazioni sensibili. La formazione prevista nell'ambito dell'azione 6 garantisce inoltre le competenze necessarie per fare un uso adeguato del sistema di archivi documentali. La riforma garantisce inoltre la creazione di una banca dati sui dati relativi agli informatori, operativa e accessibile a tutte le entità anticorruzione. Comprende dati regolarmente aggiornati relativi i) al numero di reclami ricevuti; ii) al ricevimento; iii) il momento in cui sono stati trattati; iv) quando l'informatore è informato dell'esito; v) settori segnalati. Sebbene questo non sia uno dei punti d'azione del NAFCS, la protezione degli informatori è un settore di grande importanza nella lotta contro la frode e la corruzione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C6-R4: Riformare la commissione permanente anticorruzione (PCAC)

L'obiettivo della misura è consentire un funzionamento più indipendente ed efficace della commissione permanente anticorruzione (PCAC), attraverso modifiche giuridiche, lo sviluppo di capacità e il rafforzamento delle procedure operative.

Le modifiche giuridiche modificano le modalità di nomina del presidente e dei membri della Commissione. Essa modifica inoltre la pista di segnalazione del PCAC le cui relazioni sono trasmesse direttamente al procuratore capo anziché al ministro della Giustizia, come in precedenza, rafforzando in tal modo il funzionamento indipendente del PCAC. La riforma comprende anche l'adozione di un piano triennale in materia di bilancio e risorse umane per rafforzare la capacità organizzativa del PCAC, l'adozione di procedure operative standard per aiutare i lavoratori a svolgere le operazioni di routine e la creazione di un registro digitale dei casi di informazione detenuti dal PCAC, accessibile a tutte le altre istituzioni nazionali anticorruzione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C6-R5: Riformare l'Ufficio per il recupero dei beni

L'obiettivo di questa misura è aumentare i poteri e le capacità dell'Ufficio per il recupero dei beni al fine di rafforzare il ruolo delle autorità di contrasto nella lotta contro il riciclaggio di denaro e la criminalità finanziaria.

La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge sui proventi di reato (legge n. V del 2021), che comprende modifiche legislative volte a rafforzare l'indipendenza dell'Ufficio per il recupero dei beni dal governo e a imporre all'Ufficio di presidenza di stabilire relazioni con istituzioni equivalenti al di fuori di Malta. La riforma rafforzerà inoltre la capacità dell'Ufficio di presidenza assumendo personale supplementare.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C6-R6: Una nuova procedura di nomina del responsabile della polizia

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il sistema giudiziario, in particolare il settore investigativo, riformando le modalità di nomina del responsabile della polizia.

La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge n. XIX del 2020 che introduce modifiche giuridiche alla legge sulla polizia (capitolo 164 delle leggi di Malta) e all'articolo 92 della Costituzione per istituire un processo trasparente e competitivo di nomina per l'ufficio di capo della polizia. Nell'ambito della nuova procedura, la commissione del servizio pubblico pubblica un invito pubblico a presentare candidature, valuta le candidature presentate e redige quindi un elenco ristretto che indica i due candidati più idonei. La commissione del servizio pubblico deferisce quindi tale elenco ristretto al Consiglio dei ministri. Il Gabinetto esamina entrambi i candidati e designa quindi il candidato più idoneo per un'audizione dinanzi alla commissione parlamentare per le nomine pubbliche. Se il comitato consiglia la nomina del candidato selezionato, il primo ministro lo nomina previa consultazione della commissione del servizio pubblico.

Si tratta di una misura retroattiva approvata dal Parlamento nell'aprile 2020.

Riforma C6-R7: Attuazione della riforma relativa al controllo giurisdizionale delle decisioni di non luogo a procedere e di altre decisioni del procuratore generale. Ciò include

l'attribuzione dello status giuridico di parte lesa a istituzioni specifiche quando segnalano una pratica di corruzione.

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'azione penale garantendo che le decisioni del pubblico ministero, in particolare la decisione di non esercitare l'azione penale, siano soggette a controllo giurisdizionale.

La prima parte della riforma consiste nell'entrata in vigore della legge n. XLI del 2020, che prevede il controllo giurisdizionale delle decisioni di non luogo a procedere da parte del procuratore generale per illegittimità o irragionevolezza. Gli organismi incaricati di denunciare le pratiche di corruzione, tra cui la commissione permanente anticorruzione (PCAC), il Mediatore, il commissario per le norme di vita pubblica e il revisore generale, avranno tutti lo status di parte lesa sotto il profilo giuridico. La legge n. XLI del 2020 consente a tali istituzioni di presentare ricorso giurisdizionale solo nei casi da esse deferiti al procuratore generale, allo stesso modo della parte lesa.

La seconda parte della riforma valuta, mediante un riesame indipendente, l'efficacia della disposizione giuridica introdotta con la prima parte al fine di ampliarne il campo di applicazione. Ciò consentirebbe ai "soggetti danneggiati" di cui sopra di chiedere un controllo giurisdizionale su tutti i casi, non solo sui casi segnalati dalle parti interessate, ma anche sui casi in cui non è stata avviata alcuna azione penale entro un termine ragionevole. Sono introdotte modifiche legislative in linea con le raccomandazioni derivanti dal riesame.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C6-R8: Rafforzare la lotta contro il riciclaggio di denaro/il finanziamento dei terroristi/le sanzioni finanziarie mirate a Malta (AML/CFT/TFS)

L'obiettivo di questa misura è garantire un quadro di lotta al riciclaggio sostenibile, proattivo, reattivo ed efficace che possa rispondere ai continui cambiamenti dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

La riforma consiste nell'attuazione della strategia nazionale antiriciclaggio/lotta al finanziamento del terrorismo/delle sanzioni finanziarie mirate (AML/CFT/TFS) e del piano d'azione per il 2021, che sostituisce la strategia attuata per il periodo 2017-2020. La riforma attuerà le 82 azioni, incentrate su sette obiettivi strategici: i) aggiornamento costante della legislazione in linea con le esigenze di orientamenti delle organizzazioni internazionali e con le norme europee; ii) definizione delle priorità delle attività AML/CFT/TFS sulla base di una valutazione nazionale aggiornata dei rischi; iii) coordinamento di tutte le attività (attraverso l'istituzione di un sottocomitato del comitato nazionale di coordinamento per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo) per promuovere lo scambio di informazioni al fine di garantire la massima efficacia delle misure preventive e facoltative; iv) prevenzione dell'ingresso dei proventi di reato nel sistema maltese migliorando la trasparenza e l'accuratezza delle informazioni sulla titolarità effettiva e applicando una vigilanza e sanzioni efficaci basate sui rischi; v) individuare, indagare e perseguire il riciclaggio di denaro, in particolare per quanto riguarda i casi complessi, quelli che comportano reati presupposto stranieri o il riciclaggio professionale da parte di facilitatori nazionali; vi) un'efficace individuazione e gestione basata sul rischio di tutti i beni (anche virtuali) soggetti a potenziale confisca e alla riscossione delle imposte derivanti da attività criminali; e vii) monitoraggio basato sul rischio del finanziamento del terrorismo e sanzioni per evitare i rischi per garantire che l'economia maltese non sia oggetto di abusi. La riforma fornisce inoltre un'adeguata formazione e sensibilizzazione ai membri pertinenti del centro nazionale di coordinamento.

Infine, la riforma attuerà anche le azioni necessarie per tener conto dei risultati delle valutazioni del Gruppo di azione finanziaria internazionale completate nel giugno 2021.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C6-R9: Pianificazione fiscale aggressiva (PLT) - Gruppo "Codice di condotta"

L'obiettivo di queste misure è eliminare la possibilità di esentare dalla tassazione a Malta i dividendi derivanti da organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del Gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative.

La riforma abolirà la cosiddetta esenzione dei redditi da partecipazioni, che consente di esentare dall'imposta i redditi da dividendi o le plusvalenze derivanti da una partecipazione (di solito una partecipazione azionaria di almeno il 5 %) a Malta. Nello specifico, i dividendi derivanti dall'insieme di persone residenti in giurisdizioni che sono state inserite nella lista del "Gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative da almeno tre mesi non possono beneficiare di tale esenzione. Ai fini dell'applicazione di questa nuova disposizione, la riforma aumenterà anche il numero di investigatori dedicati al controllo delle dichiarazioni dei contribuenti.

La riforma è attuata entro il 30 settembre 2022.

Riforma C6-R10: Legislazione specifica in materia di prezzi di trasferimento

L'obiettivo della misura è prevenire la perdita di entrate pubbliche dovuta all'arbitraggio fiscale internazionale.

La riforma introdurrà disposizioni favorevoli per la legislazione in materia di prezzi di trasferimento nel quadro legislativo maltese. Prima di proporre norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento relative al principio di piena concorrenza e agli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento, deve seguire un processo di consultazione. Infine, entrano in vigore tali norme specifiche sui trasferimenti in materia di prezzi di trasferimento. La formazione delle parti interessate (come il personale dell'amministrazione fiscale, gli operatori fiscali privati e i rappresentanti delle imprese) deve inoltre essere effettuata prima che le norme diventino applicabili.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C6-R11: Studio sulla pertinenza delle misure relative ai dividendi in entrata e in uscita, ai pagamenti di interessi e di canoni

L'obiettivo della misura è fornire al governo orientamenti per l'elaborazione di politiche volte ad attenuare i rischi di pianificazione fiscale aggressiva in materia di dividendi, interessi e canoni in entrata e in uscita.

La riforma comprende uno studio indipendente per analizzare la situazione attuale e formulare raccomandazioni per le misure giuridiche necessarie per affrontare i dividendi, gli interessi e i canoni in uscita e in entrata tra società stabilite a Malta e società collegate stabilite in giurisdizioni che fanno parte della lista UE delle giurisdizioni non cooperative o che sono considerate giurisdizioni a imposizione zero o a bassa imposizione fiscale. Lo studio contiene proposte concrete per rafforzare le misure contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili al fine di prevenire la frode e l'evasione fiscali e di promuovere una tassazione equa. Il governo dà seguito alla legislazione volta ad attenuare i rischi individuati dallo studio.

La misura è attuata entro il 30 settembre 2024.

Riforma C6-R12: Attenuazione dei rischi ATP da parte delle persone

L'obiettivo della misura è attenuare i rischi di pianificazione fiscale aggressiva derivanti dal regime di cittadinanza per investimento.

La riforma applica una procedura di dovuta diligenza per determinare le giurisdizioni originarie di residenza fiscale dei richiedenti la cittadinanza mediante naturalizzazione per i servizi eccezionali mediante investimenti diretti e informa le autorità fiscali delle giurisdizioni originarie di residenza fiscale in merito al riconoscimento della cittadinanza maltese ai richiedenti. L'entrata in vigore della procedura è determinata dalla pubblicazione dei rispettivi orientamenti e moduli di domanda riveduti.

La misura è attuata entro il 31 marzo 2022.

Investimento C6-I1: Digitalizzazione nel sistema giudiziario

L'obiettivo di questa misura è rendere più efficiente l'amministrazione della giustizia. L'investimento mira ad attuare una serie di soluzioni e strumenti digitali sicuri a sostegno degli utenti del settore della giustizia attraverso la collaborazione e l'integrazione, una maggiore accessibilità alla giustizia e una maggiore efficienza, in linea con la strategia per la giustizia digitale. Le principali parti interessate sono i tribunali di diritto, la forza di polizia maltese, l'avvocato dello Stato, il procuratore generale, l'Ufficio per il patrocinio a spese dello Stato e il recupero dei beni.

In preparazione delle spese di investimento, entrano in vigore gli atti giuridici sulla digitalizzazione dei tribunali per consentire lo svolgimento di procedimenti civili tramite videoconferenza in diretta e per via elettronica gli atti giudiziari penali. L'investimento consiste quindi in due parti: a) mappatura e riprogettazione dei processi verso processi digitali end-to-end, gestione del progetto, consulenza giuridica e globale e supporto all'analisi costi-benefici - ciò riguarda i requisiti orizzontali per sostenere l'investimento, compresi i software di supporto e i servizi di esternalizzazione per garantire che siano garantite risorse, conoscenze e competenze adeguate; e b) una serie di soluzioni digitali per il sistema giudiziario. Quest'ultimo comprende i) l'integrazione digitale del viaggio dei casi e la soluzione di interoperabilità, ii) il portale giudiziario con pannelli di controllo, iii) l'Agenzia delle corti di giustizia: Computer portatili per una maggiore mobilità degli utenti, iv) Agenzia delle corti di giustizia: Soluzione delle sedute virtuali, v) Agenzia delle corti di giustizia: Wi-Fi, vi) certificati di conduzione attraverso un sistema nazionale di informazione sui casellari giudiziali, vii) integrazione della piattaforma di sostegno alle vittime del dipartimento di giustizia con le parti interessate nazionali, viii) centro di e-learning "I Belong" (direzione dei diritti umani), ix) sistemi di gestione delle cause generali e degli avvocati di Stato, x) sistema di gestione dei fascicoli per l'assistenza legale, xi) sistema di libertà di informazione, xii) sistema integrato di recupero di beni, xiii) soluzione per la cessazione del mandato del notaio presso il governo, xiv) telecamere a circuito chiuso sistemi di sicurezza avanzati integrati, xv) attrezzature e programmi per sale conferenza e formazione, xvi) iniziative di sperimentazione e specializzazione a integrazione di apparecchiature di videoconferenza supplementari ed eventuale materiale di acquisizione.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2026.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.1	C6.R.1	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XLV del 2020; e legge n. XLIII del 2020	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della legge n. XLV del 2020 e della legge n. XLIII del 2020				T3	2020	La Costituzione è stata modificata al fine di prevedere la nomina del presidente della Corte suprema con l'approvazione di due terzi di tutti i membri della Camera dei rappresentanti; Modificare la composizione del comitato per le nomine giudiziarie in modo che la maggioranza dei suoi membri sia membro della magistratura; e prevedere la pubblicazione di bandi pubblici per l'assegnazione di posti vacanti all'interno del sistema giudiziario. La legge n. XLV del 2020 istituisce una nuova procedura attraverso la quale i membri della magistratura possono essere rimossi dal collegio o sottoposti a procedure disciplinari.
6.2	C6.R.1	Obiettivo	Membri supplementari della magistratura		Numero	42	47	T2	2021	In seguito all'adozione della legge n. XLIII del 2020, un invito a presentare candidature per la nomina di quattro giudici è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 12 febbraio 2021 ed è stato nominato al collegio a metà aprile 2021, con un conseguente aumento dell'organico di tre giudici. Oltre a ciò, l'invito a presentare candidature per la nomina di quattro magistrati è stato pubblicato il 20 aprile 2021 ed è stato nominato nel giugno 2021, con un conseguente aumento di due degli effettivi dei magistrati. Ne consegue un aumento netto di cinque membri della magistratura.
6.3	C6.R.1	Traguardo	Revisione indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati	Pubblicazione online di un riesame indipendente dei tribunali specializzati				T4	2024	Un contraente indipendente è assunto mediante procedure di appalto pubblico, al fine di valutare l'indipendenza dei tribunali specializzati a livello nazionale. Tale valutazione sarà effettuata in comunicazione con la Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.4	C6.R.1	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dal riesame indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della legge che introduce modifiche legislative ritenute necessarie dal controllo indipendente dei tribunali specializzati				T1	2026	Le modifiche legislative intraprendono azioni correttive sulla base delle conclusioni/raccomandazioni formulate dal riesame indipendente sull'indipendenza dei tribunali specializzati.
6.5	C6.R.2	Traguardo	Revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio del procuratore generale	Pubblicazione online della sintesi della revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio dell'AG.				T4	2024	Un contraente indipendente effettuerà un riesame del trasferimento dell'azione penale per reati meno gravi dalla polizia alla procura generale, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento sui reati (disposizioni transitorie) del 2020 (L.N. 378 del 2020). Il riesame formula opzioni politiche e raccomandazioni per il trasferimento dei restanti casi (ossia casi sommari). Essa è condivisa con la Commissione europea.
6.6	C6.R.2	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'Ufficio dell'AG	Entrata in vigore delle modifiche giuridiche ritenute necessarie dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'Ufficio dell'AG				T1	2026	Le modifiche legislative si basano sulle risultanze/raccomandazioni formulate dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio del procuratore generale.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.7	C6.R.2	Obiettivo	Rafforzamento delle capacità all'interno dell'ufficio dell'AG		Numero	73	104	T4	2022	Secondo il piano per le risorse umane dell'Ufficio (2021), entro la fine del 2022 saranno assunti in totale 31 nuovi agenti presso l'Ufficio. Tra cui l'aggiunta di nuovi avvocati, procuratori legali, dirigenti - compresi gli alti dirigenti - addetti alle TIC, nonché altro personale amministrativo e di sostegno.
6.8	C6.R.2	Traguardo	Trasferimento di tutti i casi non sommari all'Ufficio dell'AG.	Trasferimento di tutti i casi non sommari all'Ufficio dell'AG.				T4	2024	È completata la transizione graduale iniziata nel 2020 per trasferire tutti i casi non sommari dalle forze di polizia all'ufficio dell'AG.
6.9	C6.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XXVIII del 2021 recante legge sul codice penale (modifica n. 5)	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge n. XXVIII del 2021 intitolata Codice penale (modifica n. 5)				T2	2021	La legge n. XXVII del 2021 intitolata "Legge sul codice penale (modifica n. 5), entrata in vigore il 4 giugno 2021", prevede che siano apportate le necessarie modifiche al codice penale al fine di fornire maggiore chiarezza legislativa in seguito all'acquisizione dell'azione penale per reati gravi da parte del procuratore generale.
6.10	C6.R.3	Traguardo	Aggiornamento della strategia nazionale anticorruzione e antifrode del 2008	Pubblicazione online della strategia nazionale aggiornata per la lotta antifrode e la corruzione				T2	2021	La strategia nazionale antifrode e anticorruzione mira a garantire un quadro normativo, istituzionale e operativo per una lotta efficace ed efficiente contro la frode e la corruzione a Malta, che rifletta i requisiti locali e gli obblighi internazionali. La strategia aggiornata è stata resa pubblica quando è stata presentata al Parlamento nel secondo trimestre del 2021.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.11	C6.R.3	Traguardo	Valutazione nazionale dei rischi e strategia di follow-up in materia di frode e corruzione.	Pubblicazione online della valutazione nazionale del rischio di frode.				T3	2022	In linea con il punto d'azione 3 del NAFCS, il comitato di coordinamento istituito a norma della legge sull'audit interno e sulle indagini finanziarie (Cap. 461 delle leggi di Malta) effettua e pubblica una valutazione nazionale dei rischi (National Risk Assessment - NRA). L'obiettivo dell'ANR è i) mantenere un regime efficace basato sui rischi per combattere la frode e la corruzione; ii) assegnare le priorità e assegnare le risorse del settore pubblico in modo efficiente; iii) aiutare le autorità nazionali a valutare l'adeguatezza dei loro controlli e, se necessario, rafforzarli; iv) sensibilizzare il grande pubblico; e v) aggiornare il presente piano d'azione, che è parte integrante del NAFCS.
6.12	C6.R.3	Obiettivo	Due programmi di formazione per funzionari nominati dalle autorità nazionali		Numero	0	52	T1	2024	In linea con l'azione punto 6 del NAFCS, almeno due partecipanti provenienti da 13 istituzioni facenti parte del comitato di coordinamento partecipano a ciascuno dei due programmi di formazione. La prima formazione prevede corsi di base per i funzionari nominati dalle autorità nazionali sul contesto giuridico, le tecniche investigative, l'intelligence, le tecniche analitiche, la contabilità forense e gli strumenti del sistema informatico. Tali corsi di formazione fanno parte di un programma di formazione che si conclude entro un anno. La seconda formazione si basa su un'analisi delle esigenze di formazione.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.13	C6.R.3	Traguardo	Sistema centrale di archivio documentale	Sistema centrale di archivio documentale accessibile agli istituti che fanno parte del comitato di coordinamento				T4	2024	In linea con i punti d'azione 13 e 14 del NAFCS, è creato un sistema centrale di archivi documentali. Ciò i) conserva i documenti elettronici; ii) offrire un accesso centralizzato ai documenti che possono essere facilmente reperiti dalle istituzioni che costituiscono il comitato di coordinamento istituito a norma della legge sull'audit interno e le indagini finanziarie; e iii) garantire la sicurezza necessaria per le informazioni sensibili.
6.14	C6.R.3	Traguardo	Banca dati che raccoglie i dati relativi alle denunce di irregolarità	Banca dati/archivio di dati sulle denunce di irregolarità operativa e accessibile a tutte le entità anticorruzione				T4	2024	Dati/statistiche da rendere accessibili pubblicando regolarmente informazioni su i) il numero di reclami ricevuti; ii) il momento della loro ricezione; iii) il momento in cui sono stati trattati; iv) quando l'informatore è informato dell'esito; e v) i settori oggetto di comunicazione.
6.15	C6.R.4	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XLVI del 2020	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della legge n XLVI del 2020				T3	2020	La legge n. XLVI del 2020 concede un ulteriore rafforzamento statutario alla commissione permanente anticorruzione. L'atto specifica le modalità di nomina del presidente e dei membri della Commissione. La legge specifica che se il PCAC ritiene che il comportamento oggetto di indagine sia corrotto, connesso o favorevole a tali pratiche, la relazione deve essere trasmessa al procuratore generale.
6.16	C6.R.4	Traguardo	Piani di bilancio e risorse umane del PCAC	Attuazione dei piani di bilancio per le risorse umane				T4	2024	Entro il 31 dicembre 2021 il PCAC elabora un piano di bilancio e un piano per le risorse umane per i prossimi tre anni, aumentando la capacità del personale. Il piano comprende le esigenze (bilancio, operazioni, risorse umane) e ne illustra le modalità di soddisfacimento. Il piano è pienamente attuato entro il T4 2024.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.17	C6.R.4	Traguardo	Creazione di un registro digitale delle informazioni sui casi di corruzione detenute dal PCAC	Il registro digitale PCAC sui casi di corruzione è operativo				T4	2024	È creato un registro digitale per raccogliere informazioni su casi di corruzione, azioni/procedure al fine di migliorare l'efficienza delle operazioni del PCAC e sostenere il lavoro di altre autorità pubbliche su questioni di competenza del PCAC.
6.18	C6.R.4	Traguardo	Adozione di una procedura operativa standard interna da parte del PCAC	Si applica la procedura operativa standard interna				T4	2024	Una procedura operativa standard interna deve fornire una serie di istruzioni passo dopo passo per aiutare i lavoratori a svolgere le operazioni di routine. Sono compresi: i) obiettivo; ii) legislazione, ambito di applicazione e applicabilità; iii) i dettagli della politica; iv) definizioni relative alla corruzione, alla collusione e alla protezione degli informatori; v) il rispetto della politica; vi) tenuta di registri; vii) procedure interne (fasi, competenze degli uffici, cooperazione interistituzionale); e viii) formazione e comunicazione.
6.19	C6.R.5	Obiettivo	Aumentare il personale dell'Ufficio per il recupero dei beni		Numero	11	45	T4	2023	In linea con la strategia dell'Ufficio per il recupero dei beni (2021-2023), all'interno dell'Ufficio per il recupero dei beni saranno impiegati in totale 45 funzionari (equivalenti tempo pieno), tra cui ricercatori, funzionari di livello dirigenziale e personale amministrativo e di sostegno.
6.20	C6.R.5	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui proventi di reato V del 2021	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della legge sui proventi di reato V del 2021				T1	2021	La legge sui proventi di reato (legge n. V del 2021) ridefinisce la struttura dell'Ufficio per il recupero dei beni, delineandone nel contempo le relazioni con il governo e rafforzandone l'indipendenza dal governo.
6.21	C6.R.6	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XIX del 2020 che modifica la legge sulla polizia	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della legge n. XIX del 2020 che modifica la legge sulla polizia				T2	2020	La legge n. XIX del 2020 modifica la legge sulla polizia (capitolo 164 delle leggi di Malta) e l'articolo 92 della Costituzione di Malta al fine di istituire un processo trasparente e competitivo di nomina per l'ufficio del responsabile della polizia.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.22	C6.R.7	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XLI del 2020 sul controllo giurisdizionale delle decisioni di non luogo a procedere da parte del procuratore generale	Entrata in vigore della legge n. XLI del 2020				T3	2020	La legge n. XLI del 2020 modifica la Costituzione, il codice penale e il codice di organizzazione e di procedura civile. Esso prevede un controllo giurisdizionale delle decisioni del procuratore generale di non esercitare l'azione penale per illegittimità o irragionevolezza. La commissione permanente anticorruzione (PCAC), il difensore civico, il commissario per le norme di vita pubblica e il revisore generale hanno ottenuto lo status di parte lesa sotto il profilo giuridico. Tali istituzioni possono pertanto chiedere un controllo giurisdizionale individuale nei casi da esse deferiti al procuratore generale allo stesso modo della parte lesa.
6.23	C6.R.7	Traguardo	Riesame indipendente della disposizione in base alla quale le parti lese (nella legge n. XLI del 2020) possono impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale.	Completamento del riesame indipendente della disposizione per le parti lese (nella legge n. XLI del 2020) per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale.				T2	2024	Il riesame qualitativo valuta l'attuazione della riforma del controllo giudiziario. Essa è effettuata da un contraente indipendente che si avvale di una procedura di appalto pubblico. Il riesame valuta gli effetti della legge n. XLI del 2020 e se il ricorso contro la mancata azione penale da parte dell'AG o della polizia debba essere reso possibile anche in assenza di un'azione penale entro un termine ragionevole. Il riesame valuta inoltre se le "parti lese" di cui alla legge n. XLI del 2020 debbano anche poter ricorrere contro la mancata azione penale in tutti i casi e non solo quando hanno denunciato tali atti al procuratore generale. Lo studio deve essere condiviso con la Commissione europea.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.24	C6.R.7	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative che modificano il controllo giurisdizionale delle parti lese per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale	Entrata in vigore delle modifiche legislative che modificano il controllo giurisdizionale delle parti lese per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale				T1	2026	Sulla base delle risultanze/raccomandazioni della revisione indipendente della disposizione che consente alle parti lese (nella legge n. XLI del 2020) di impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale, entreranno in vigore modifiche legislative al fine di adeguare la possibilità per le "parti lese" di cui alla legge n. XLI del 2020 di poter: i) ricorso contro la mancata azione penale da parte dell'AG e della polizia in assenza di un'azione penale entro un termine ragionevole; ii) ricorso contro la mancata azione penale in tutti i casi e non solo quando hanno denunciato tali atti al procuratore generale.
6.25	C6.R.8	Traguardo	Completamento dell'attuazione del piano d'azione della strategia nazionale antiriciclaggio/ lotta al finanziamento del terrorismo/sanzioni finanziarie mirate (AML/CFT/TFS) e del piano d'azione per il periodo 2021-2023	Pubblicazione online della relazione finale che dimostra che il piano d'azione della strategia nazionale AML/CMT/TFS e il piano d'azione per il periodo 2021-2023 sono stati pienamente attuati.				T4	2023	Tutte le azioni previste dai sette obiettivi strategici definiti nella strategia e nel piano d'azione nazionali AML/CMT/TFS per il periodo 2021-2023 (compresa una nuova versione della valutazione del rischio nazionale) sono state pienamente attuate. Ciò sarà dimostrato in una relazione finale elaborata dal segretariato del comitato nazionale di coordinamento per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (NCC) e approvata dal consiglio di amministrazione dell'NCC previa consultazione delle principali parti interessate. Tra le principali parti interessate figurano i ministeri responsabili delle finanze, degli affari interni e della giustizia, l'Ufficio per il recupero dei beni, la Banca centrale di Malta, il commissario per le entrate, l'unità di analisi dell'intelligence finanziaria (FIAU), l'autorità maltese per i servizi finanziari (MFSA), l'autorità maltese sui giochi d'azzardo (MGA), la forza di polizia maltese e il procuratore generale.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.26	C6.R.8	Obiettivo	Numero di formazioni annuali in materia di AML/CFT		Numero	5	10	T2	2022	10 le formazioni AML/CFT devono essere fornite nel 2021. Il contenuto specifico dei corsi è specificato sulla base delle esigenze di formazione individuate dallo specifico sottocomitato NCC che coordina le iniziative di formazione e sensibilizzazione AML/CFT/CPF. La formazione è aperta in particolare ai membri dello stesso sottocomitato. I membri di questo sottocomitato sono: - Unità di analisi dell'intelligence finanziaria (FIAU) - Malta Financial Services Authority (MFSA) - Malta Gaming Authority (MGA) - Forze di polizia maltesi (MPF) - Ufficio del procuratore generale (AGO) - Ufficio del commissario per le entrate (OCfR) - Malta Security Services (MSS) - Registro delle imprese di Malta (MBR) - Dipartimento delle dogane - Ufficio per il recupero dei beni (ARB) - Ufficio del commissario per le organizzazioni di volontariato (OCVO) - Comitato di controllo delle sanzioni (SMB).
6.27	C6.R.8	Traguardo	Attuazione di tutte le azioni necessarie a seguito della valutazione del GAFI, anche attraverso misure giuridiche	Attuazione di tutte le azioni necessarie a seguito della valutazione del GAFI, anche mediante misure giuridiche.				T4	2023	Nel giugno 2021 il Gruppo di azione finanziaria internazionale ha fornito una valutazione del quadro di Malta in materia di antiriciclaggio. Malta si impegna ad attuare, anche mediante disposizioni legislative e regolamentari, tutte le raccomandazioni fornite dal GAFI entro dicembre 2023. Il traguardo prevede che tutte le misure necessarie per affrontare tutte le carenze individuate dal GAFI siano entrate in vigore e/o pienamente operative e in grado di produrre gli effetti desiderati.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.28	C6.R.9	Traguardo	Entrata in vigore di una dichiarazione riveduta dei redditi societari per raccogliere informazioni sui dividendi provenienti da organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del gruppo "Codice di condotta" giurisdizioni non cooperative.	Entrata in vigore di una dichiarazione riveduta dei redditi delle società				T2	2022	Entrata in vigore della dichiarazione riveduta dei redditi delle società per l'esercizio fiscale 2021. Si tratta di una misura amministrativa mediante la quale la dichiarazione dei redditi richiede dati relativi ai dividendi derivanti da organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative.
6.29	C6.R.9	Obiettivo	Assegnazione di personale dedicato al controllo dei contribuenti in questo settore fiscale	Assegnazione di personale dedicato al controllo dei contribuenti in questo settore fiscale	Numero	0	2	T3	2022	Due investigatori sono incaricati di lavorare a tempo pieno per il controllo dei contribuenti in relazione alle partecipazioni in organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative.
6.30	C6.R.10	Traguardo	Entrata in vigore della pertinente disposizione abilitante per l'introduzione di norme sui prezzi di trasferimento	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della pertinente disposizione abilitante per l'introduzione di norme sui prezzi di trasferimento				T2	2021	Le disposizioni giuridiche (legge di attuazione delle misure di bilancio) necessarie per l'introduzione dei prezzi di trasferimento sono adottate e pienamente in vigore.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.31	C6.R.10	Traguardo	Consultazione delle parti interessate ed elaborazione di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento	Completamento della consultazione delle parti interessate e redazione di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento e invio al Gabinetto, per approvazione, del progetto di avviso legale				T2	2022	La consultazione delle parti interessate è completata. Il progetto di comunicazione legale sulle norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento è trasmesso al Consiglio dei ministri per approvazione. La consultazione mira a ottenere informazioni pertinenti per l'ambito di applicazione e la procedura relativa agli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento. Le principali parti interessate sono costituite da organismi rappresentativi di professionisti che si occupano di questioni fiscali e comprendono contabili, avvocati e altri professionisti del settore fiscale.
6.32	C6.R.10	Traguardo	Entrata in vigore di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento	Entrata in vigore di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento				T4	2022	Entrata in vigore di norme specifiche relative al principio di piena concorrenza e agli accordi sui prezzi avanzati. Tali norme diventano applicabili a decorrere dal T1 2024.
6.33	C6.R.10	Obiettivo	Assunzione e formazione di personale da parte delle autorità fiscali per specializzarsi nell'applicazione delle norme in materia di prezzi di trasferimento.		Numero	2	8	T2	2023	Vengono assunti altri sei funzionari. Tutti gli otto funzionari che si occupano dell'applicazione delle norme in materia di prezzi di trasferimento sono formati per collaborare con l'autorità competente e la divisione Indagini sui prezzi di trasferimento. Si prevede che la formazione assuma la forma di corsi in base ai quali ogni funzionario riceve almeno 80 ore di formazione, compresi il principio di libera concorrenza, il concetto di comparabilità e i metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento di cui alle linee guida dell'OCSE sui prezzi di trasferimento, la documentazione sui prezzi di trasferimento e la risoluzione delle controversie, in particolare per quanto riguarda le norme pubblicate in materia di prezzi di trasferimento.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.34	C6.R.10	Obiettivo	Eventi di formazione per operatori fiscali e rappresentanti delle imprese		Numero	0	2	T4	2023	Il commissario per le entrate fornisce due eventi di formazione, in collaborazione con gli operatori del settore, se necessario. La formazione ha una durata di 12 ore e verte su temi quali l'ambito di applicazione, gli accordi preventivi sui prezzi e i metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento. Per questi eventi sono presi in considerazione almeno 250 operatori fiscali e rappresentanti delle imprese che si occupano di imprese transfrontaliere.
6.35	C6.R.11	Traguardo	Studio sulle misure relative ai dividendi in entrata e in uscita, ai pagamenti di interessi e di canoni	Lo studio completo sulle misure relative ai dividendi in entrata e in uscita, agli interessi e ai canoni è condiviso con la Commissione europea.				T4	2022	Lo studio è fornito da un contraente indipendente che si avvale di procedure di appalto pubblico. Lo studio analizza la situazione attuale e formula raccomandazioni per le misure giuridiche necessarie per affrontare i dividendi, gli interessi e i canoni in uscita e in entrata tra società stabilite a Malta e società collegate stabilite in giurisdizioni che fanno parte della lista UE delle giurisdizioni non cooperative o che sono considerate giurisdizioni a imposizione zero o a bassa imposizione. Le raccomandazioni contengono analisi e proposte concrete per rafforzare le misure contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili al fine di prevenire la frode e l'evasione fiscali. La sintesi è pubblicata sul sito web del governo e lo studio completo è condiviso con la Commissione europea.
6.36	C6.R.11	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa ai pagamenti in entrata e in uscita	Entrata in vigore della legislazione relativa ai pagamenti in entrata e in uscita				T3	2024	Tale legislazione è introdotta al fine di attenuare i rischi individuati dallo studio sui pagamenti in entrata e in uscita (quali dividendi, interessi e royalties).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.37	C6.R.12	Traguardo	Entrata in vigore dello scambio spontaneo di informazioni (SEOi)	Pubblicazione degli orientamenti e dei moduli di domanda che richiedono lo scambio spontaneo di informazioni				T1	2022	Entrata in vigore di un meccanismo di scambio spontaneo di informazioni, in base al quale le autorità fiscali maltesi scambiano informazioni con le giurisdizioni originarie di residenza fiscale dei richiedenti selezionati della cittadinanza mediante naturalizzazione per i servizi eccezionali mediante investimenti diretti (regolamenti sulla cittadinanza) che sono parti della convenzione dell'OCSE sulla mutua assistenza in materia fiscale e con altre giurisdizioni che non sono parti della presente convenzione ma con le quali Malta dispone di un meccanismo bilaterale di scambio di informazioni sulle persone alle quali in futuro sarà concessa la cittadinanza nell'ambito di tale regime. L'entrata in vigore è determinata dalla pubblicazione dei rispettivi orientamenti e moduli di domanda riveduti.
6.38	C6.I.1	Traguardo	Entrata in vigore i) della legge n. LIII del 2020 (modifica n. 4); e ii) legge n. III del 2021 (modifica n. 2) sulla digitalizzazione dei tribunali.	Entrata in vigore i) della legge n. LIII del 2020 (modifica n. 4) e ii) della legge n. III del 2021 (modifica n. 2) sulla digitalizzazione degli organi giurisdizionali				T1	2021	La legge n. LIII del 2020 (emendamento n. 4) ha modificato il codice di organizzazione e di procedura civile e ha reso possibile lo svolgimento di procedimenti civili attraverso strutture di videoconferenza in diretta. La legge n. III del 2021 (modifica n. 2) ha modificato il codice penale e ha reso possibile l'archiviazione elettronica degli atti giudiziari penali.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento (indicare il trimestre e l'anno)		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
6.39	C6.I.1	Obiettivo	Spese sostenute per la digitalizzazione del sistema giudiziario		EUR	0	2 000 000	T4	2023	Sono stati erogati almeno 2 000 000 EUR in linea con gli obblighi contrattuali in relazione alla digitalizzazione del sistema giudiziario.
6.40	C6.I.1	Traguardo	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati				T2	2026	Lo sviluppo di tutti gli strumenti e sistemi informatici è completato, avviato e reso pienamente disponibile alle principali parti interessate.

2. COSTO TOTALE STIMATO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Il costo totale stimato del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese ammonta a 344 900 000 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1.1	C1.R.1	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia
1.5	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legge aggiornata sulla protezione dell'ambiente
1.8	C1.R.2	Traguardo	Adozione della strategia per i rifiuti di costruzione e demolizione per Malta
1.22	C1.I.3	Traguardo	Controllo del rendimento energetico di due scuole pubbliche
2.1	C2.R.1	Traguardo	Indagine nazionale sui viaggi delle famiglie
2.6	C2.R.4	Traguardo	Accordo con l'Associazione dei consigli locali sulle aree di riqualificazione urbana
2.9	C2.R.5	Obiettivo	15 strutture per uffici che consentono il lavoro a distanza per funzionari del servizio pubblico in tutte le isole maltesi
3.3	C3.R.2	Traguardo	Adozione della strategia maltese di specializzazione intelligente
5.8	C5.R.3	Obiettivo	Allestimento di due unità autistiche (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico addestrato) nelle scuole medie
6.1	C6.R.1	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XLV del 2020; E legge n. XLIII del 2020
6.2	C6.R.1	Obiettivo	Membri supplementari della magistratura
6.9	C6.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XXVIII del 2021 recante legge sul codice penale (modifica n. 5)
6.10	C6.R.3	Traguardo	Aggiornamento della strategia nazionale anticorruzione e antifrode del 2008
6.15	C6.R.4	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XLVI del 2020
6.20	C6.R.5	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui proventi di reato V del 2021
6.21	C6.R.6	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XIX del 2020 che modifica la legge sulla polizia
6.22	C6.R.7	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. XLI del 2020 sul controllo giurisdizionale delle decisioni di non luogo a procedere da parte del procuratore generale
6.30	C6.R.10	Traguardo	Entrata in vigore della pertinente disposizione abilitante per l'introduzione di norme sui prezzi di trasferimento

6.38	C6.I.1	Traguardo	Entrata in vigore i) della legge n. LIII del 2020 (modifica n. 4); e ii) legge n. III del 2021 (modifica n. 2) sulla digitalizzazione dei tribunali.
		Importo della rata	EUR 60 116 664

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1.3	C1.R.1	Traguardo	Formazione e certificazione dei professionisti del settore edile
1.9	C1.R.2	Traguardo	Adozione di norme per il settore edile
1.11	C1.R.2	Traguardo	Recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione attraverso spazi vuoti di riempimento (cave)
1.12	C1.R.2	Traguardo	Creazione di cinque enti regionali comunali responsabili della raccolta dei rifiuti a Malta e Gozo
1.13	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione riveduta sul materiale da imballaggio per consentire la raccolta regionale dei rifiuti di imballaggio
1.14	C1.I.1	Traguardo	Controllo del rendimento energetico degli edifici pubblici
1.17	C1.I.1	Traguardo	Pubblicazione di un invito a presentare candidature per la concessione di sovvenzioni per la ristrutturazione di edifici del settore privato
1.19	C1.I.2	Traguardo	Audit del rendimento energetico dell'ospedale pubblico Mount Carmel
1.23	C1.I.3	Traguardo	Servizi appaltati per il rinnovo di due scuole pubbliche
1.25	C1.I.4	Traguardo	Servizi appaltati per lavori di costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio
2.4	C2.R.3	Traguardo	Pubblicazione del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione di La Valletta
2.8	C2.R.5	Traguardo	Pubblicazione della politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici
2.12	C2.I.1	Traguardo	Autorizzazione dell'autorità di pianificazione
2.13	C2.I.1	Traguardo	Servizi appaltati per lavori di costruzione di nuovi luoghi di atterraggio di traghetti & servizi/strutture
2.15	C2.I.2	Traguardo	Invito aperto a presentare candidature per veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compreso il regime di rottamazione
2.20	C2.I.4	Traguardo	Memorandum d'intesa per la sostituzione parziale della flotta di trasporto pubblico maltese
3.1	C3.R.1	Traguardo	Avvio di un programma di borse di studio destinato agli studenti per diventare professionisti delle TIC
3.10	C3.I.3	Obiettivo	Spese sostenute in relazione al moderno posto di lavoro digitale e soluzioni per migliorare l'esperienza dei clienti front-end
3.14	C3.I.4	Traguardo	Pubblicazione degli inviti a presentare candidature
4.1	C4.R.1	Traguardo	Studio sugli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera
4.5	C4.R.1	Traguardo	Relazione sulla prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese
4.7	C4.R.2	Traguardo	Riesame del quadro normativo relativo alla banca del sangue e al centro "Tessuti e cellule"
4.11	C4.I.2	Traguardo	Contratto firmato per l'appalto dell'acceleratore lineare ibrido con risonanza magnetica presso il Centro oncologia Sir Anthony Mamo
4.13	C4.I.2	Traguardo	Tutti i contratti firmati per i servizi di patologia digitale presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
4.15	C4.I.2	Traguardo	Tutti i contratti firmati per la digitalizzazione della nuova struttura ambulatoriale presso l'ospedale Mater Dei
5.6	C5.R.2	Traguardo	Lancio dell'e-College
5.9	C5.R.3	Obiettivo	Allestimento di due nuove aule di apprendimento multisensoriale (MSLR) (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico formato) negli istituti di istruzione superiore
5.12	C5.R.5	Traguardo	Valutazione delle prestazioni di disoccupazione
5.16	C5.R.6	Traguardo	Seguito dato alla relazione sulla revisione delle pensioni con proposte politiche
6.7	C6.R.2	Obiettivo	Rafforzamento delle capacità all'interno dell'ufficio dell'AG
6.11	C6.R.3	Traguardo	Valutazione nazionale dei rischi e strategia di follow-up in materia di frode e corruzione.
6.26	C6.R.8	Obiettivo	Numero di formazioni annuali in materia di AML/CFT
6.28	C6.R.9	Traguardo	Entrata in vigore di una dichiarazione riveduta dei redditi societari per raccogliere informazioni sui dividendi provenienti da organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del gruppo "Codice di condotta" giurisdizioni non cooperative.
6.29	C6.R.9	Obiettivo	Assegnazione di personale dedicato al controllo dei contribuenti in questo settore fiscale
6.31	C6.R.10	Traguardo	Consultazione delle parti interessate ed elaborazione di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento
6.32	C6.R.10	Traguardo	Entrata in vigore di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento
6.35	C6.R.11	Traguardo	Studio sulle misure relative ai dividendi in entrata e in uscita, ai pagamenti di interessi e di canoni
6.37	C6.R.12	Traguardo	Entrata in vigore dello scambio spontaneo di informazioni (SEOi)
		Importo della rata	EUR 82 264 909

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1.2	C1.R.1	Traguardo	Autorità per l'edilizia e le costruzioni pienamente operativa
1.4	C1.R.1	Obiettivo	Formazione e certificazione dei professionisti del settore edile
1.10	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione
1.15	C1.I.1	Traguardo	Servizi appaltati per la ristrutturazione di edifici pubblici
1.20	C1.I.2	Traguardo	Servizi appaltati per la ristrutturazione e l'ammodernamento in profondità dell'ospedale pubblico Mount Carmel
1.24	C1.I.3	Obiettivo	Due scuole pubbliche ristrutturate

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1.26	C1.I.4	Obiettivo	Completamento della costruzione di una scuola a zero emissioni di carbonio
2.3	C2.R.2	Obiettivo	Numero di persone nei nuovi gruppi di coorti che hanno accesso ai trasporti pubblici gratuiti
2.10	C2.R.6	Traguardo	Completamento dello studio sulla gestione rafforzata della mobilità nel servizio pubblico maltese
2.16	C2.I.2	Obiettivo	Numero di sovvenzioni concesse ai veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato
2.18	C2.I.3	Traguardo	Servizi appaltati per la fornitura di veicoli elettrici per il parco veicoli di servizio pubblico
3.2	C3.R.1	Obiettivo	Persone sostenute per ridurre il divario digitale
3.5	C3.I.1	Obiettivo	Aumento del tempo di attività della dorsale digitale
4.2	C4.R.1	Traguardo	Strumento personalizzato per la pianificazione della forza lavoro
4.6	C4.R.1	Obiettivo	Attuazione del programma di screening delle audizioni neonatali
4.9	C4.I.1	Traguardo	Servizi appaltati per la costruzione di un centro "Sangue, tessuti e cellule"
4.12	C4.I.2	Traguardo	Acceleratore lineare ibrido con risonanza magnetica a risonanza magnetica funzionanti e aperte agli utenti
5.2	C5.R.1	Obiettivo	Educatori formati al programma Revisione Recupero (RR)
5.5	C5.R.2	Traguardo	Attuazione delle misure incluse nella tabella di marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento, lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'educazione degli adulti e la creazione di reti di orientamento
5.18	C5.I.1	Obiettivo	Spese sostenute in relazione all'attuazione del Centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS)
6.19	C6.R.5	Obiettivo	Aumentare il personale dell'Ufficio per il recupero dei beni
6.25	C6.R.8	Traguardo	Completamento dell'attuazione del piano d'azione della strategia nazionale antiriciclaggio/lotta al finanziamento del terrorismo/sanzioni finanziarie mirate (AML/CFT/TFS) e del piano d'azione per il periodo 2021-2023
6.27	C6.R.8	Traguardo	Attuazione di tutte le azioni necessarie a seguito della valutazione del GAFI, anche attraverso misure giuridiche
6.33	C6.R.10	Obiettivo	Assunzione e formazione di personale da parte delle autorità fiscali per specializzarsi nell'applicazione delle norme in materia di prezzi di trasferimento.
6.34	C6.R.10	Obiettivo	Eventi di formazione per operatori fiscali e rappresentanti delle imprese
6.39	C6.I.1	Obiettivo	Spese sostenute per la digitalizzazione del sistema giudiziario
		Importo della rata	EUR 60 116 664

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1.6	C1.R.2	Traguardo	Studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti
1.27	C1.I.5	Obiettivo	Installazione di infrastrutture fotovoltaiche in spazi pubblici aperti
2.17	C2.I.2	Obiettivo	Numero di sovvenzioni concesse ai veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato
3.4	C3.R.2	Obiettivo	Gestione dei conti interagenzie tra Malta Enterprise e Malta Council for Science and Technology (Consiglio maltese per la scienza e la tecnologia)
3.7	C3.I.2	Obiettivo	Digitalizzazione dei file delle navi
3.12	C3.I.3	Obiettivo	Acquisto di ulteriori elementi di hardware e software IT
4.8	C4.R.2	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo riveduto relativo alla banca del sangue e al centro "Tessuti e cellule"
4.14	C4.I.2	Traguardo	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei
5.1	C5.R.1	Obiettivo	Numero di studenti (6-7 anni) formati al programma Revisione Recupero (RR)
5.3	C5.R.1	Traguardo	Attuazione delle misure incluse nella strategia di base per le competenze
5.4	C5.R.1	Traguardo	Data Warehouse Project/Sistema generale di tracciabilità degli abbandoni scolastici (ESL)
5.7	C5.R.2	Obiettivo	I discenti hanno attirato l'attenzione sull'uso della nuova piattaforma e-College
5.13	C5.R.5	Traguardo	Processo di monitoraggio delle sfide e delle misure politiche relative alle prestazioni di disoccupazione
6.3	C6.R.1	Traguardo	Revisione indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati
6.5	C6.R.2	Traguardo	Revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio del procuratore generale (AG)
6.8	C6.R.2	Traguardo	Trasferimento di tutti i casi non sommari all'Ufficio dell'AG.
6.12	C6.R.3	Obiettivo	Due programmi di formazione per funzionari nominati dalle autorità nazionali
6.13	C6.R.3	Traguardo	Sistema centrale di archivio documentale
6.14	C6.R.3	Traguardo	Banca dati che raccoglie i dati relativi alle denunce di irregolarità
6.16	C6.R.4	Traguardo	Piani di bilancio e risorse umane del PCAC
6.17	C6.R.4	Traguardo	Creazione di un registro digitale delle informazioni sui casi di corruzione detenute dal PCAC
6.18	C6.R.4	Traguardo	Adozione di una procedura operativa standard interna da parte del PCAC
6.23	C6.R.7	Traguardo	Riesame indipendente della disposizione in base alla quale le parti lese (nella legge n. XLI del 2020) possono impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale.
6.36	C6.R.11	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa ai pagamenti in entrata e in uscita

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
		Importo della rata	EUR 60 116 664

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1.7	C1.R.2	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che può essere ritenuta opportuna dallo studio sulla fattibilità di concentrarsi su nuovi flussi di rifiuti attraverso la responsabilità estesa del produttore
1.16	C1.I.1	Obiettivo	Edifici pubblici ristrutturati
1.18	C1.I.1	Obiettivo	Edifici del settore privato ristrutturati
2.2	C2.R.1	Traguardo	Completamento di una campagna di sensibilizzazione su trasporti sostenibili a zero emissioni di carbonio e a basse emissioni di carbonio
2.5	C2.R.3	Obiettivo	Unità amministrative locali della regione di La Valletta con migliori soluzioni di mobilità urbana nell'ambito del piano di mobilità urbana sostenibile
2.7	C2.R.4	Obiettivo	Aree di riqualificazione create in aree urbane per spazi aperti e senza auto
2.11	C2.R.6	Obiettivo	Aumento della mobilità condivisa nel servizio pubblico
2.14	C2.I.1	Traguardo	Nuova postazione di traghetto & servizi/strutture di mobilità completati da servizi operativi di traghetto
2.19	C2.I.3	Obiettivo	Percentuale di veicoli elettrici nel parco statale di uso generale
2.21	C2.I.4	Obiettivo	Autobus elettrici funzionanti a zero emissioni per la sostituzione parziale del parco di trasporto pubblico
3.6	C3.I.1	Traguardo	Miglioramento del livello del quadro di sicurezza informatica NIST
3.8	C3.I.2	Traguardo	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati
3.9	C3.I.2	Obiettivo	Fornitura di formazione tecnica al personale
3.11	C3.I.3	Obiettivo	Acquisizione di ulteriori licenze Microsoft 365 (o equivalenti)
3.13	C3.I.3	Obiettivo	Aumento della diffusione dei servizi online
4.3	C4.R.1	Traguardo	Riferire sull'attuazione delle misure e confrontare il benessere dopo l'intervento rispetto alla valutazione iniziale.
4.4	C4.R.1	Obiettivo	Miglioramento del benessere dei lavoratori stranieri segnalato
4.10	C4.I.1	Traguardo	"Centro sangue, tessuti e cellule" aperto agli utilizzatori
4.16	C4.I.2	Traguardo	La digitalizzazione delle nuove strutture ambulatoriali presso l'ospedale Mater Dei è operativa e aperta ai pazienti
5.10	C5.R.3	Traguardo	Attuazione delle misure della strategia nazionale aggiornata per l'integrazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
5.11	C5.R.4	Traguardo	Attuazione del nuovo piano di lavoro per la valutazione e il monitoraggio
5.14	C5.R.5	Traguardo	Attuazione delle misure della strategia per l'occupazione di recente adozione
5.15	C5.R.5	Traguardo	Attuazione delle misure stabilite nel piano d'azione della strategia per la parità di genere e l'integrazione di genere di recente adozione
5.17	C5.I.1	Obiettivo	Aumento dei programmi di formazione a seguito dell'investimento
5.19	C5.I.1	Traguardo	Lancio del Centro di eccellenza per l'istruzione professionale (campus ITS) per l'industria ricettiva
		Importo della rata	EUR 41 132 454

1.6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1.21	C1.I.2	Obiettivo	Ristrutturazione dei blocchi dell'ospedale Mount Carmel
3.15	C3.I.4	Obiettivo	Imprese beneficiarie di un sostegno agli investimenti nella digitalizzazione
6.4	C6.R.1	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dal riesame indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati
6.6	C6.R.2	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'Ufficio dell'AG
6.24	C6.R.7	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative che modificano il controllo giurisdizionale delle parti lese per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale
6.40	C6.I.1	Traguardo	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati
		Importo della rata	EUR 12 656 140

SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese avvengono secondo le seguenti modalità:

Il ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE è l'autorità responsabile del coordinamento, della gestione e del controllo del processo globale di attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza. Essa garantisce il rispetto delle norme nazionali e dell'UE stabilite, adotta misure per fornire un'adeguata capacità amministrativa e svolge le necessarie attività di consultazione, comunicazione e informazione connesse al regolamento (UE) 2021/241. All'interno del ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE, la divisione pianificazione e coordinamento delle priorità (PPCD) è incaricata dell'efficace attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, in particolare della funzione di cui all'articolo 22, paragrafi 2 e 3, e adotta tutte le misure appropriate per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese sia conforme al diritto dell'UE e nazionale applicabile. È inoltre responsabile della stesura e della firma della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi delle revisioni contabili che accompagnano le domande di pagamento. Le istituzioni responsabili dell'attuazione di ciascuna riforma e di ciascun investimento collaborano regolarmente con il ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE. Il dipartimento Audit interno e indagini è stato designato come autorità di audit ai fini del piano nazionale per la ripresa e la resilienza come organismo indipendente. La strategia dell'autorità di audit comprende sia audit dei sistemi, incentrati sul sistema in atto per la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, sia sul sistema volto a prevenire e correggere gravi irregolarità, compreso il sistema informatico, nonché verifiche sostanziali basate su un campionamento adeguato.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE, in quanto organismo centrale di coordinamento per l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza maltese, è il punto di contatto per la Commissione. Funge da organo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti per quanto riguarda i traguardi e gli obiettivi e per fornire tutte le disposizioni necessarie per la presentazione delle domande di pagamento. Coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, degli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. Il sistema di gestione e informazione gestito dalla PPCD è utilizzato per raccogliere le informazioni necessarie per monitorare l'intero ciclo di vita delle riforme e degli investimenti, compresi i traguardi, gli obiettivi e le informazioni a sostegno del monitoraggio della loro attuazione finanziaria.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, Malta presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. Malta garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della

domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e controllo.